



Domina la 'Ndrangheta con un giro d'affari di 1,65 miliardi di euro Turismo e infiltrazioni mafiose A rischio il 14,2% delle aziende

Dati inquietanti secondo uno studio condotto da Demoskopika

La criminalità organizzata continua a espandere la propria influenza sull'economia legale italiana, con il settore turistico al centro di un sistema pervasivo di infiltrazioni economiche. Secondo un recente studio condotto da Demoskopika, il giro d'affari mafioso derivante dal turismo ammonta a 3,3 miliardi di euro, con la sola 'Ndrangheta responsabile della metà di questa cifra. L'analisi rivela un quadro inquietante: quasi 7.000 aziende turistiche sono a rischio di controllo o acquisizione da parte di gruppi criminali, una minaccia aggravata dagli eventi di rilievo internazionale come il Giubileo 2025 e le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026. Il turismo italiano, uno dei pilastri dell'economia nazionale, è sotto la pressione crescente delle mafie. Secondo i dati, circa 6.870 aziende, pari al 14,2% delle imprese turistiche a rischio default, sono particolarmente vulnerabili. Queste realtà, indebolite dalla crisi di liquidità e dall'indebitamento, rappresentano il terreno ideale per il cosiddetto "welfare criminale": un sistema che offre soluzioni finanziarie immediate in cambio di controllo economico. Le mafie dispongono di risorse finanziarie ingenti, pronte per essere riciclate, e si infiltrano in settori chiave come la ricettività alberghiera, la ristorazione e l'intermediazione. La 'Ndrangheta e la Camorra dominano questo scenario con un volume d'affari stimato in 2,6 miliardi di euro. Secondo lo studio di Demoskopika le regioni più colpite dalle infiltrazioni mafiose nel settore turistico sono: Campania, Lombardia e Lazio guidano la lista dei sistemi regionali con il livello di rischio più elevato. La Campania, in particolare, detiene il triste primato con 122 punti sull'indice di rischio, seguita da Lombardia (119,3) e Lazio (117,7). Tra gli indicatori utilizzati nello studio figurano gli Alberghi e ristoranti confiscati, circa 307 strutture sottratte alla criminalità organizzata, con il 60% localizzato in regioni a forte radicamento mafioso; Operazioni finanziarie sospette, quasi 16.000 operazioni sospette



Lazio a tutta Sanità

*Inaugurato il nuovo Blocco Parto dell'Ospedale Sant'Eugenio
Tomografia Computerizzata per l'Ospedale di Velletri
Pronto Soccorso riqualificato anche per il Santo Spirito*



Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha inaugurato la sala operatoria e la sala di emergenza di Ostetricia dell'ospedale Sant'Eugenio. L'Ospedale di Velletri compie un importante passo avanti nel potenziamento delle sue strutture diagnostiche con l'installazione di una nuova Tomografia Computerizzata (TC). Ed è stato inaugurato anche il nuovo pronto soccorso dell'Ospedale Santo Spirito.

a pagina 10

SCIOPERO, IL TAR SOSPENDE L'ORDINANZA IL MINISTRO MATTEO SALVINI: "SARÀ IL CAOS"

Lo sciopero generale di oggi durerà 24 ore, trasporto pubblico compreso. Dopo che il Tar del Lazio ha accolto la richiesta dell'USB di sospendere l'ordinanza di precettazione di Matteo Salvini. "oggi lo sciopero è generale, regolare e legittimo e durerà 24 ore anche nei trasporti. Per una volta vincono i lavoratori e vince la democrazia. È quindi smentita l'arroganza del

ministro Salvini. Oggi sarà una bella giornata per la democrazia", sottolinea il sindacato. Dal canto suo il vicepremier e ministro dei Trasporti Matteo Salvini ribadisce: "Abbiamo fatto tutto il possibile per difendere il diritto alla mobilità degli italiani. Per l'ennesimo venerdì di caos e disagi, i cittadini potranno ringraziare un giudice del Tar del Lazio".

Roma: sul palco Mahmood, Tony Effe e Mara Sattei

Annunciato il cast del Concertone di Capodanno 2025 al Circo Massimo



Mahmood, Tony Effe e Mara Sattei: queste le star che si esibiranno sul palco del Concerto di Capodanno 2025 al Circo Massimo di Roma. Lo ha annunciato il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, insieme all'assessore ai Grandi Eventi, Alessandro Onorato. Per il terzo anno consecutivo, Roma Capitale, con il supporto di RDS 100% Grandi Successi, annuncia il grande concerto di Capodanno, che si terrà il 31 dicembre dalle 21.30 al Circo Massimo. L'evento, condotto dalle voci di RDS, Francesca Romana D'Andrea e Filippo Ferraro, è prodotto da Friends & Partners e Vivo Concerti con la Media Partnership di RDS 100% Grandi Successi. I protagonisti di questa festa di fine anno, nel cuore della Città Eterna, sono stati annunciati durante una conferenza stampa nella Sala Bandiere del Campidoglio, alla presenza del sindaco di Roma Roberto Gualtieri, dell'Assessore ai grandi eventi, moda, turismo e sport Alessandro Onorato, di Ferdinando Salzano, Fondatore Friends & Partners, di Massimiliano Montefusco, Amministratore Delegato di RDS, e delle voci di RDS, Francesca Romana D'Andrea e Filippo Ferraro, che guideranno romani, romane e turisti in questa notte speciale. Il concerto, che si svolgerà in uno scenario unico al mondo, sarà totalmente gratuito, offrendo a tutti l'opportunità di salutare insieme l'arrivo del 2025 in un luogo magico, simbolo della musica e del divertimento capitolino.

IL PROGRAMMA - Il palco si accenderà con le eccezionali performance live di MAHMOOD, TONY EFFE e MARA SATTEI, pronti a regalare al pubblico momenti di pura emozione e intrattenimento. La festa proseguirà con lo show di Don Cash e uno speciale DJ set di Mauro Zavada Mandolesi, firmato Dimensione Suono Roma, emittente del network RDS, per continuare a divertirsi anche dopo la mezzanotte. "Chi parteciperà potrà godere di un concerto di grande livello ed è bello che un anno impegnativo come quello giubilare, possa essere salutato con una serata piacevole e di grande livello", ha commentato il sindaco. "È bello - ha aggiunto Onorato - che a Roma ci sia l'aspettativa di capire i nomi degli artisti, per un appuntamento che ha attratto a Roma lo scorso anno oltre 70mila persone". L'obiettivo di quest'anno è portare in piazza circa 80mila persone. "Non è mai facile organizzare questo concerto perché per Capodanno si scatena una specie di campagna acquisti per assicurarsi i nomi più in voga. Ma noi abbiamo sempre avuto gli artisti del momento, basti ricordare quelli degli anni passati come Lazza o Elodie. Il messaggio che lanciamo è che Roma è una città che ha ripreso vigore ed è tra le grandi città mondiali per la musica live. Ci aspettiamo il tutto esaurito, almeno 70/80mila persone. Ma è un flusso che sale e che scende: l'anno scorso, ad esempio, in alcuni momenti abbiamo avuto anche 100mila persone", ha aggiunto ancora Onorato. Tra Natale e Capodanno la città di Roma, secondo i dati dell'assessorato al Turismo, batterà tutti i record. Secondo i numeri delle prenotazioni negli hotel, è previsto un +2,78 per cento degli arrivi a Natale e +2,79 per cento a Capodanno. Cioè, 321mila arrivi e 735mila presenze a Natale e 312mila arrivi e 707mila presenze a Capodanno. "Ma vedrete che dopo l'annuncio dei nomi del concerto questi numeri saliranno", ha spiegato l'assessore.

Oggi lo Sciopero generale, dalla scuola al trasporto pubblico, fino alle 21 di stasera È braccio di ferro Usb-Salvini

Trasporti, sanità, scuola. Sono diversi i settori coinvolti nello sciopero generale di oggi venerdì 13 dicembre. La protesta, proclamata da Usb, doveva durare 24 ore, dalle 21 di ieri sera giovedì 12 dicembre sera alle 20.59 di questa sera. Per effetto dell'ordinanza firmata dal ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini, l'agitazione è stata ridotta a 4 ore (dalle 9 alle 13) per quanto riguarda il trasporto pubblico locale (metro, bus, tram). A fermarsi saranno anche i treni, i taxi e il trasporto marittimo. E' escluso invece il settore aereo, che manifesterà il 15 dicembre. Usb dal canto suo aveva annunciato che non avrebbe toccato lo sciopero "regolarmente indetto in base alla normativa più stringente in Europa, abbiamo rispettato tutti i vincoli. In secondo luogo, abbiamo adeguato lo sciopero ai rilievi della commissione di garanzia, dal trasporto aereo alla rarefazione, e non abbiamo ricevuto ulteriori indicazioni". Alla volontà da parte di Salvini di voler cambiare le norme sugli scioperi, ha replicato il segretario generale della Cisl Luigi Sbarra: "Le norme sullo sciopero sono già codificate e condivise: non si possono cancellare con un atto unilaterale da parte di un ministro o di un governo. Una cosa è criticare l'uso rituale e compulsivo dello strumento, un fatto che danneggia soprattutto il sindacato, ben altra cosa è mettere in discussione l'attuale disciplina che ne regola l'esercizio".

Treni, sciopero dalle 9 alle 13

La protesta sindacale "potrebbe comportare modifiche alla circolazione di frecce, intercity e treni del regionale di Trenitalia. Gli effetti, in termini di cancellazioni e ritardi, potranno verificarsi anche prima e protrarsi oltre l'orario di termine dello sciopero", comunica il gruppo Fe, dopo la riduzione a quattro ore. Trenitalia invita quindi i passeggeri a informarsi prima di recarsi in sta-



zione sui servizi attivi attraverso l'app Trenitalia, i canali social e web del gruppo Fs italiane, oltre che nelle biglietterie e negli uffici assistenza delle stazioni ferroviarie, le self-service e le agenzie di viaggio convenzionate. A fermarsi saà anche Uber. "È con vivo rammarico che apprendiamo della scelta della multinazionale Uber che ha annunciato l'adesione allo sciopero dopo l'adozione di decreti attesi da sei anni. A rendere ancora più spiacevole la scelta della multinazionale, il contesto generale: si tratta di una manifestazione che cade a ridosso delle festività natalizie, in un periodo in cui c'è stato l'impegno del ministro Matteo Salvini a ridurre i disagi soprattutto in vista dello sciopero generale di venerdì 13 dicembre e all'esito delle buone notizie sul fronte del nuovo contratto del Tpl che testimoniano un impegno concreto e costante del Mit per risolvere i problemi": così fonti del Mit.

Trasporto pubblico

A Roma sono coinvolte la rete Atac e i bus periferici gestiti da operatori privati. Possibili disagi anche per linee regionali di Astral-Cotral. "Durante lo sciopero,

nelle stazioni della rete metro-ferroviaria eventualmente aperte, non è garantito il servizio di scale mobili, ascensori e montascale e il servizio delle biglietterie. Non disponibili anche i bike box (ad eccezione delle fermate Ionio e Arco di Travertino): possibile il deposito o il ritiro della bici al di fuori della fascia oraria di sciopero. Aperti, invece, i parcheggi di scambio", si legge sul sito del comune di Roma.

Scuola

"Lo sciopero del 13 dicembre giunge a ridosso della pausa natalizia, e permette a lavoratrici e lavoratori della scuola di fare un primo bilancio dell'anno scolastico in corso", considerato che "presente e futuro della scuola italiana sono quasi deterministicamente intradati su un binario che lascia poco spazio a variabili di cambiamento e di ripristino di una funzione sociale progressiva, di un piano di apprendimento adeguato, serio e all'altezza dei grandi temi del nostro tempo per gli studenti, di un livello salariale e di diritti per docenti e personale ATA, un milione e passa di lavoratrici e lavoratori che portano ogni giorno avanti il malandato carrozzone della scuola pubblica statale", si legge in una nota dell'Usb che "contesta infine gli interventi del ministero e dunque del Governo Melon come in tema scuola, tra cui: le Linee guida per l'Educazione civica; la riforma del 4+2 per gli istituti professionali; l'uso dei fondi del Pnrr; il "rilancio del sistema del Pcto (ex alternanza scuola-lavoro). Ma Usb propone pure piani di intervento per costruire "un'alternativa" per la scuola, fra cui una maggiore forza sindacale e di contrattazione anche per arginare l'eccessivo potere dei dirigenti, di smantellare il carico burocratico e di tornare a parlare di scuola in termini di saperi e "della loro dimensione storica e della loro capacità di comprendere il presente".

Tutti gli airbag delle 180mila automobili coinvolte dovranno essere sostituiti da Psa Italia

Airbag difettosi in Citroen: clamorosa decisione della Corte di Appello di Torino



In data odierna è stato discusso davanti la Corte di Appello di Torino il reclamo presentato da PSA Italia contro l'ordinanza del Tribunale di Torino che la aveva condannata, su ricorso di Codacons, Adusbef e Assourt, in relazione al caso degli airbag montati su alcuni modelli Citroen. Tali airbag si sono rivelati estremamente pericolosi, con il rischio di esplodere in caso di incidente, con conseguenze letali per il guidatore. Psa Italia aveva iniziato una campagna di richiamo, considerata però dalle associazioni ricorrenti gravemente insufficiente. Il tribunale di Torino aveva dunque già ordinato a PSA Italia di completare le operazioni di sostituzione dei detti airbag difettosi entro il termine del 31 gennaio 2025, disponendo penali per ogni giorno di ritardo. All'udienza odierna la Corte di Appello di Torino ha ordinato a Psa Italia di produrre, entro la data del 15 gennaio, tutta la documentazione comprovante le attività sinora svolte nell'ambito della campagna di richiamo. Ciò sia con riferimento all'andamento della sostituzione degli airbag in questione, sia per quanto riguarda le comunicazioni ai circa 40.000 soggetti che ad oggi non hanno ancora ricevuto la comunicazione del necessario blocco del veicolo sino alla sostituzione dell'airbag. Le associazioni ricorrenti, Codacons, Adusbef e AssoUrt, dovranno dunque verificare se i dati contenuti in tale documentazione corrispondono a quanto sinora dichiarato da PSA Italia, sul corretto svolgimento della campagna di richiamo. L'udienza è stata rinviata al 12 febbraio 2025. In tale sede i giudici dovranno verificare la correttezza dell'operato di PSA Italia con riferimento alla campagna di sostituzione degli airbag incriminati.

La transizione verso le auto elettriche e ibride non decolla con benzina e diesel ancora predominanti sul mercato

Italia, il paese europeo con più auto per abitante

L'Italia detiene un primato significativo nel panorama europeo: con 694 autovetture per 1.000 abitanti, si colloca al vertice dell'Unione Europea per numero di automobili pro capite, superando di gran lunga la media comunitaria di 571 veicoli ogni 1.000 abitanti. Questo dato, emerso dal rapporto Istat sugli indicatori del parco veicolare, riflette un tasso di motorizzazione in continua crescita, con un aumento medio dell'1,3% annuo dal 2018, ben più rapido rispetto alle altre grandi economie europee. Tra i capoluoghi italiani, Catania guida la classifica

con 815 auto per 1.000 abitanti, seguita da Reggio Calabria e Cagliari, entrambe oltre la media nazionale. La densità dei veicoli è particolarmente elevata nelle grandi città del Mezzogiorno, con Napoli che registra un record di 7.523 veicoli per km² di superficie urbanizzata. Nonostante la transizione green, gli incentivi e gli appelli ad abbattere l'inquinamento, il predominio dei veicoli a benzina e diesel rappresentano ancora l'82,6% del totale. Secondo i dati del rapporto Istat, il mercato italiano sta timidamente iniziando ad aprirsi alle auto ibri-

de ed elettriche. Nel 2023, le ibride hanno raggiunto il 6,9% del parco circolante nei comuni capoluogo, con picchi superiori al 10% a Milano, Bologna e Varese. Le auto elettriche, invece, costituiscono appena lo 0,6%, sebbene in crescita. Il problema della transizione green nel settore dell'Automotive è certamente legato ai costi onerosi delle auto ibride o elettriche, rispetto al vecchio e caro endotermico. Quello dei costi, sia di acquisto che di produzione, è uno dei motivi che influisce anche sulla crisi del settore auto. Per questo motivo negli ultimi tempi sta prendendo spazio l'eventualità di rimandare la scadenza del 2035 come dead line per mandare definitivamente in pensione i motori a combustione interna. Sempre secondo i dati Istat, la diffusione dei veicoli ibridi, l'indice del potenziale inquinante delle auto è in calo, passando da 138,1 nel 2018 a 110,7 nel 2023. Tuttavia, il divario territoriale resta marcato: le città del Mezzogiorno mostrano valori più elevati rispetto al Centro e al Nord, dove la transizione verso veicoli a basse emissioni è più avanzata.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

La 'Ndrangheta domina il panorama criminale turistico, con un giro d'affari di 1,65 miliardi

Turismo: il 14,2% delle aziende a rischio infiltrazioni

Sarebbe pari a 3,3 miliardi di euro, il giro d'affari della criminalità organizzata italiana derivante dall'infiltrazione nell'economia legale del settore turistico

La criminalità organizzata continua a espandere la propria influenza sull'economia legale italiana, con il settore turistico al centro di un sistema pervasivo di infiltrazioni economiche. Secondo un recente studio condotto da Demoskopika, il giro d'affari mafioso derivante dal turismo ammonta a 3,3 miliardi di euro, con la sola 'Ndrangheta responsabile della metà di questa cifra. L'analisi rivela un quadro inquietante: quasi 7.000 aziende turistiche sono a rischio di controllo o acquisizione da parte di gruppi criminali, una minaccia aggravata dagli eventi di rilievo internazionale come il Giubileo 2025 e le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026. Il turismo italiano, uno dei pilastri dell'economia nazionale, è sotto la pressione crescente delle mafie. Secondo i dati, circa 6.870 aziende, pari al 14,2% delle imprese turistiche a rischio default, sono particolarmente

vulnerabili. Queste realtà, indebolite dalla crisi di liquidità e dall'indebitamento, rappresentano il terreno ideale per il cosiddetto "welfare criminale": un sistema che offre soluzioni finanziarie immediate in cambio di controllo economico. Le mafie dispongono di risorse finanziarie ingenti, pronte per essere riciclate, e si infiltrano in settori chiave come la ricettività alberghiera, la ristorazione e l'intermediazione. La 'Ndrangheta e la Camorra dominano questo scenario con un volume d'affari stimato in 2,6 miliardi di euro. Secondo lo studio di Demoskopika le regioni più colpite dalle infiltrazioni mafiose nel settore turistico sono: Campania, Lombardia e Lazio guidano la lista dei sistemi regionali con il livello di rischio più elevato. La Campania, in particolare, detiene il triste primato con 122 punti sull'indice di rischio, seguita da Lombardia (119,3) e



Nella foto, Raffaele Rio, presidente di Demoskopika (Imagoeconomica)

Lazio (117,7). Tra gli indicatori utilizzati nello studio figurano gli Alberghi e ristoranti confiscati, circa 307 strutture sottratte alla criminalità organizzata, con il 60% localizzato in regioni a forte radicamento mafioso; Operazioni finanziarie sospette, quasi 16.000 operazioni sospette sono state segnalate in Campania nel 2023, una cifra significativa che sottolinea la vulnerabilità del sistema economico locale. Provvedimenti antimafia che solo nel 2023, sono stati eme-

si 155 provvedimenti interdittivi antimafia in Campania, a conferma della pressione criminale sul territorio. Tra le organizzazioni mafiose il predominio è quello della 'Ndrangheta che emerge come l'attore dominante nel panorama criminale turistico, con un giro d'affari stimato in 1,65 miliardi di euro, pari al 50% del totale. La Camorra segue con 950 milioni di euro (28,8%), mentre Cosa Nostra e la criminalità pugliese e lucana contribuiscono rispettiva-

mente con 400 milioni (12,1%) e 300 milioni (9,1%). A livello territoriale, il 33,6% degli introiti criminali si concentra nel Mezzogiorno, seguito dal Nord-Ovest (28,1%), il Centro (21,7%) e il Nord-Est (16,7%). Lombardia, Lazio e Campania sono le regioni con i volumi d'affari mafiosi più elevati, rispettivamente 560, 430 e 380 milioni di euro. La fragilità del sistema imprenditoriale è un fattore determinante per l'espansione delle mafie. Nel 2023, oltre 48.500 imprese turistiche erano a rischio default, con una contrazione complessiva del fatturato di 14,5 miliardi di euro. Questo contesto è reso ancora più critico da fattori esterni come l'incertezza economica globale e le tensioni geopolitiche. Regioni come Abruzzo, Basilicata e Calabria mostrano un'incidenza di vulnerabilità superiore alla media nazionale. Ad esempio, in Abruzzo il 17,9% delle impre-

se turistiche è a rischio di infiltrazione mafiosa, una percentuale che si attesta al 17% in Basilicata e al 16,2% in Calabria. Il presidente di Demoskopika, Raffaele Rio, ha lanciato un appello per affrontare questa emergenza con decisione. "Salvaguardare il settore turistico non è solo una questione economica, ma un intervento strategico per tutelare la legalità e garantire la sostenibilità del nostro modello socio-economico", ha dichiarato Rio. "Le mafie stanno costruendo un welfare criminale che piega gli imprenditori in difficoltà. Promettono liquidità e copertura dei debiti, ma a un prezzo altissimo: il controllo totale delle aziende". Tra le misure suggerite, emerge l'importanza di rafforzare le attività di prevenzione e contrasto a livello istituzionale e territoriale, con un focus particolare sugli eventi di rilievo internazionale che attraggono l'interesse dei sodalizi criminali.

La Corte di Cassazione ha confermato ieri l'ammissibilità del referendum per l'abrogazione totale della legge sull'autonomia differenziata, introdotta dalla legge Calderoli del 25 giugno scorso. Questo pronunciamento arriva dopo la decisione della Corte Costituzionale, che aveva dichiarato "illegittime" alcune disposizioni specifiche della stessa legge, ma ne aveva comunque confermato la legittimità di fondo. Adesso il percorso giuridico, secondo quanto precisato dalla Cassazione, prevede che, nonostante le illegittimità riscontrate dalla Corte Costituzionale in sette punti del provvedimento, il referendum per l'abrogazione totale della legge possa procedere. Tuttavia, prima di passare alla fase di indizione del referendum, è necessario un ulteriore passaggio davanti alla Corte Costituzionale, che dovrà esprimersi sull'ammissibilità della richiesta di referendum. La Corte ha tempo fino a gennaio per prendere una decisione definitiva. In un primo momento, la Corte Costituzionale aveva considerato legittima la legge Calderoli, giudicando anticostituzionali solo alcune sue parti. Di conseguenza, il quesito referendario proposto da cinque Consigli regionali (Campania, Emilia-Romagna, Toscana, Sardegna e Puglia) per l'abrogazione parziale della legge è stato dichiarato non ammissibile, poiché riguarda

Autonomia differenziata

Cassazione: Ok al Referendum

esclusivamente quelle parti già considerate illegittime dalla Corte stessa. Ora, con la decisione dell'Ufficio centrale del referendum della Cassazione, il percorso del referendum per l'abrogazione diventa totale e continua, ma la Corte Costituzionale avrà l'ultima parola. Se la Corte approverà l'ammissibilità, il referendum potrà essere indetto, dando così ai cittadini italiani la possibilità di esprimersi sull'autonomia differenziata, un tema che ha sollevato dibattiti e divisioni a livello politico e sociale. Da parte sua il ministro Roberto Calderoli ha lamentato così arrivando ad Atreju la notizia sull'ammissibilità del Referendum abrogativo sull'Autonomia



differenziata, "Sono contento se decidono i cittadini", aggiungendo che l'Autonomia differenziata va attuata "in modo da dimostrare che non possono più esserci realtà con cittadini di serie A e di serie B. Il principio è che, secondo noi, l'Autonomia differenziata non divide ma unisce". Lo ha detto il ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Roberto Calderoli, arrivando ad Atreju. Poi Calderoli, ha commentato la fuga di notizie che ha portato LaRepubblica ad avere notizie prima di lui sulla decisione della Cassazione. "Io intendo andare avanti. Mi capita che quando devo intervenire in pubblico ci siano sentenze della Corte, motivazioni, oggi c'è la Cassazione sul referendum. Il mio

rammarico è che alle 15.20 di oggi, 12 dicembre, io che rappresento il governo non ho in mano l'ordinanza della Cassazione" sul referendum sull'Autonomia differenziata. "Mi rammarico che il primo organismo che ha ricevuto questa notizia sia la Repubblica, che non mi pare un organo costituzionale. C'è una talpa che ha passato ai giornali questa notizia, e questa non è leale collaborazione tra gli organi dello Stato. Se questo Paese vuole fare le riforme, bisogna che sia chiaro il sistema dei pesi e dei contrappesi, perché se i pesi sono stati votati ma i contrappesi sono sempre gli stessi non si riesce a fare più niente", ha detto il ministro, in un dibattito ad Atreju dal titolo 'La via italiana per le riforme'. Il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, dopo aver appreso la notizia dell'ok da parte della Cassazione al referendum sull'autonomia ha sottolineato che "L'ordinanza della Cassazione che conferma la legittimità del referendum sulla legge Calderoli dimostra incontrovertibilmente un fatto: contrariamente a quanto si sono affrettati a riportare i commentatori partigiani, ovvero i tradizionali nemici della modernizzazione del Paese, la legge Calderoli evidentemente non è stata affatto 'demolita' né 'stravolta' dalla Corte costituzionale nella sua recente sentenza. Perché se così fosse stato questa ordinanza non avrebbe confermato il referendum".

Non ci sarà nessuna stangata sulle criptovalute. Ieri a confermarlo sono stati i deputati della Lega Giulio Centemero e Federico Freni, che in una nota congiunta hanno dichiarato che "l'aumento della tassazione, previsto dalla manovra, sarà sensibilmente ridotto durante l'iter parlamentare. Fin dall'inizio abbiamo sostenuto la necessità di correggere la disposizione che aumenta, dal 26% al 42%, l'aliquota sulle plusvalenze e gli altri proventi realizzati con il rimborso o la cessione di cripto-attività non inferiori a duemila euro. Un incremento così drastico della tassazione, infatti, rischia di incentivare il sommerso a discapito di un mercato in crescita e ricco di opportunità che oggi coinvolge 1,35 milioni di italiani". La conferma è arrivata anche da Marcello Coppo, deputato di Fratelli d'Italia, che ha ringraziato il viceministro Leo per la proficua interlocuzione e il responsabile economico di Fratelli d'Italia, l'Onorevole Marco Osnato, per il lavoro svol-

Manovra: dietro front sulla tassazione delle criptovalute

L'aumento al 42% previsto dalla manovra sarà sensibilmente ridotto durante l'iter parlamentare

to. "Sono ottimista - ha detto Coppo - che la tassazione sulle criptovalute rimanga al livello attuale. Grazie infatti al mio emendamento alla legge di bilancio, puntiamo a riportare la tassazione dal 42% al 26%, a riaprire i termini per una rivalutazione versando un'impo-



sta sostitutiva del 16% sul valore a inizio dell'anno prossimo, più alta di due punti rispetto a quella del 2023, e ad eliminare l'esenzione per le plusvalenze sotto i 2000 euro".

Secondo l'accusa ne avrebbe provocato la morte, a dispetto delle cure palliative Inietta aria nel midline di una paziente con la sclerosi, infermiera alla sbarra

Ieri mattina, a Modena, è stata eseguita l'applicazione della misura interdittiva, nei confronti di un'infermiera di 49 anni, impiegata in una Rsa della provincia modenese, emessa dal giudice per le indagini preliminari, dopo la denuncia presentata da una responsabile della struttura, in cui emergeva che il 31 maggio scorso, la donna, utilizzando una siringa vuota, avrebbe insufflato, a più riprese, aria nel midline collegato al braccio destro di una degente di 62 anni, affetta da sclerosi laterale amiotrofica e in regime di

sedazione profonda con cure palliative, causandone, secondo l'ipotesi accusatoria, la morte. Ad averla notata, sarebbero stati alcuni colleghi dell'infermiera. Lo hanno fatto sapere i carabinieri di Modena. Le indagini, estese anche al passato lavorativo dell'indagata, hanno consentito di acquisire gravi indizi di colpevolezza a suo carico, anche in relazione alla falsificazione e all'alterazione di alcune cartelle cliniche e prescrizioni farmacologiche redatte dai medici, avvenute nelle Rsa in cui ha lavorato tra il 2020 e il 2021. In



Credits: Imagoeconomica

base a quanto ricostruito, la 49enne avrebbe apportato modifiche alle terapie dei

pazienti della struttura, attraverso accessi abusivi al sistema informatico, con le credenziali

dei medici. Le ipotesi di reato che le sono state contestate sono quelle di omicidio volontario, aggravato dall'essere stato commesso con mezzo insidioso, con premeditazione, approfittando di circostanze di luogo e di persona ricoverata in una struttura sociosanitaria residenziale e di falsità materiale e ideologica continuata commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici, con l'aggravante, ancora, di aver commesso il fatto in danno di persone ricoverate in strutture sociosanitarie residenziali. All'esito dell'interrogatorio di

garanzia, per l'infermiera è stata disposta la misura cautelativa interdittiva del divieto temporaneo di esercitare la professione di infermiera, operatrice socio-sanitaria, assistente ad anziani, segretaria di studi medici o strutture sanitarie e ogni altra attività sanitaria per otto mesi. La donna è anche indagata per aver esercitato abusivamente, in relazione alle modifiche ai piani terapeutici, la professione medica, accedendo al sistema e per la deliberata mancata somministrazione di farmaci ai pazienti ai quali erano stati prescritti e che, invece, venivano buttati nei contenitori dei rifiuti. In base a quanto riferito dalla procura di Modena, sono in corso approfondimenti investigativi in relazione ai decessi di altri pazienti, avvenuti nelle strutture sanitarie del Modenese dove la 49enne lavorava tra il 2020 e il 2021.

Un testimone racconta di aver anche suonato il clacson per avvisarlo L'uomo che ha investito la 34enne "Non mi sono accorto di niente"

"Non mi sono accorto di nulla". È quanto avrebbe detto il camionista in carcere a San Vittore che a Milano ha investito e ucciso la madre peruviana 34enne di due gemellini di 18 mesi travolgendola all'incrocio tra i viali Serra, Scarampo e De Gasperi a Milano, trascinandola sotto le ruote per 13 metri. La donna avrebbe dato una spinta al passeggino prima dell'impatto. Il conducente 24enne, dipendente di una ditta di trasporti, non si sarebbe accorto di aver investito 4 persone. Una versione a cui non credono al momento gli investigatori della polizia locale che, coordinati dalla pm di turno Paola Biondolillo, lo hanno arrestato per omicidio stradale aggravato dalla fuga ad Arluno, nel milanese, mentre lavorava in una cava. Il reato prevede pene aumentate fino a un terzo. La pm ha chiesto al gip di Milano, Alberto Carboni, di convalidare l'arresto e disporre la custodia cautelativa in carcere. Il 24enne sarà ascoltato dall'avvocato Roberto Tournier del foro di Bari. C'è un testimone dell'incidente che era alla guida di un'auto al momento dell'impatto, avvenuto in un punto frontale e centrale sopra la targa, e ha dichiarato di aver suonato il clacson al camion e che la vittima avrebbe 'alzato le braccia' per attirare l'attenzione dell'autista. Il camion non aveva a bordo installati i disposi-



Credits: Stefano Porta / LaPresse

tivi di sorveglianza per i mezzi pesanti - come i sensori contro l'angolo cieco - ma solo gli adesivi attaccati lateralmente. Li avrebbe dovuti installare entro il 31 dicembre, ha dichiarato l'autista agli inquirenti. L'ipotesi su cui lavora la Procura di Milano è che l'autista del camion stesse guidando guardando il cellulare o chattando. Le telecamere di sorveglianza acquisite mostrerebbero che, dopo l'impatto, il camion si ferma per circa 4 secondi in mezzo all'incrocio prima di ripartire. Quindici minuti prima dell'arresto in flagranza (non obbligatorio) l'uomo avrebbe cercato di contattare un avvocato.

Non gli concede una sigaretta Viene accoltellato da 4 minori

Dodici coltellate per una sigaretta non data. Sarebbe questo il pretesto che ha provocato l'aggressione e l'accoltellamento di un 15enne di origine egiziana, avvenuti lo scorso 6 ottobre a Castel Volturno (Caserta). Per l'episodio sono stati arrestati nei giorni scorsi dalla Polizia di Stato tre minori italiani di età compresa tra i 15 e i 17 anni, mentre un quarto è stato individuato e fermato su ordine della Procura dei Minori di Napoli nelle scorse ore, e ora il suo fermo deve essere convalidato. Tutti sono incensurati, così come la vittima. Alla base della violenta aggressione non sembra vi sia una matrice razziale, almeno questa motivazione non è emersa dalle indagini realizzate dai poliziotti del Commissariato di Castel Volturno guidati da Pasquale Lamitella,

ed infatti la specifica aggravante prevista dalla legge non è stata contestata. Quel che è certo è la violenza dell'aggressione, vista nelle sue varie fasi dagli investigatori della Polizia, coordinati dalla Procura della Repubblica per i Minori di Napoli, tramite le immagini delle telecamere di videosorveglianza pubbliche e private. Il gruppetto di italiani si è avvicinato al ragazzo egiziano, che era con altri due coetanei sempre stranieri, chiedendogli qualcosa, forse una sigaretta, e al rifiuto gli si sono avventati contro colpendolo con il coltello. Nessuno dei ragazzi arrestati ha comunque dato uno spiegazione dell'aggressione, e inoltre gli inquirenti stanno ancora accertando chi ha materialmente colpito il 15enne, se uno o più dei ragazzi arrestati, e se siano state usate armi

Ong, Yasmine non era in ipotermia

I racconti fatti dalla bimba di 11 anni, salvata a largo di Lampedusa dall'equipaggio del Trotamar III della ong CompassCollective, sembrano non tornare con i dati oggettivi derivanti dal referto medico stilato dai sanitari del poliambulatorio. Yasmine non è risultata essere in stato di ipotermia e dopo qualche ora ha lasciato il Pte ed è stata trasferita all'hot-spot di contrada Imbriacola. "La bambina non era in stato di ipo-

termia, ma in buone condizioni. Era un po' disidratata. Dopo 4 ore circa ha lasciato l'ospedale", ha spiegato il dirigente medico Francesco D'Arca. Se le sue condizioni fossero state più gravi e fosse stata in stato d'ipotermia, dopo due o tre giorni in mare su due camere d'aria, sarebbe stata trasferita subito con l'elisoccorso in un ospedale di Palermo. L'acqua del Mediterraneo al momento ha una temperatura che arriva al massimo a 18

gradi. Secondo alcuni medici la bambina non poteva sopravvivere più di 15 ore. Da tenere presente - fa notare un investigatore a Lampedusa - che il mare era in tempesta con onde alte anche più di tre metri. Yasmine era sotto choc e i medici parlano di "confusione temporale": potrebbe non essersi resa conto del reale tempo trascorso in acqua e il passare delle ore potrebbe esserle sembrato un'eternità.

Condannati i colpevoli dell'omicidio di Renda

Confermata in Appello la sentenza di primo grado nei confronti degli imputati sotto processo per la morte di Simone Renda, il bancario di Lecce, 34 anni, avvenuta il 3 marzo 2007 nel carcere di Playa del Carmen, in Messico, dove era in vacanza. Sei gli imputati, accusati a vario titolo, di omicidio volontario e violazione dell'articolo 1 della Convenzione Onu contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti. I giudici hanno confermato 25 anni di reclusione per il direttore e il vice del carcere, nonché per il giudice qualificatore di turno e

21 anni per le due guardie carcerarie e per il responsabile dell'ufficio ricezione del carcere. La pronuncia è dei giudici della Corte d'Assise d'Appello di Lecce, presieduta da Terena Liuni, a distanza di sette anni dal primo verdetto. Novanta giorni per le motivazioni. Parti civili, la madre e il fratello di Renda, rappresentati in giudizio dall'avvocato Paola Balducci. Simone Renda venne arrestato il primo marzo 2007 per ubriachezza molesta e disturbo alla quiete pubblica, il giorno in cui doveva tornare in Italia. Morì dopo due giorni.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Alec Ross: "Il neo presidente proverà a isolare uno Stato contro l'altro, a fare alleanze con alcuni e spingere alla periferia altri e questo sarà abbastanza difficile"

Usa, Alec Ross: "Trump? Oggi si fa l'Europa o si muore"

Nel corso del convegno il 'Nuovo Presidente USA: cosa cambia per l'Italia. Verso il 20 gennaio 2025', organizzato dalla Fondazione Vittorio Occorsio e che si sta tenendo a Cagliari nella sala conferenza di Fondazione di Sardegna, ieri è intervenuto anche Alec Ross l'esperto di politiche tecnologiche e docente alla Bologna Business School, famoso per aver lavorato alla campagna elettorale di successo del presidente Barack Obama. Per mister "Yes we can", oggi o si fa l'Europa o si muore. Ross in videocollegamento ha fatto un parallelismo con il famoso detto di Garibaldi in relazione all'accelerazione necessaria all'Europa per contrastare The Donald, il creatore di "America first, Again!".

"Ricordo di quando nel 1860 Garibaldi prima di una battaglia disse ai suoi, 'oggi o si fa l'Italia o si muore', in questo momento su temi economici e di difesa è il momento di dire 'oggi si fa l'Europa o si muore'", ha detto Ross spiegando che Donald Trump "proverà a isolare uno Stato contro l'altro, a fare alleanze con alcuni e spingere alla periferia altri e questo sarà abbastanza difficile".

Alec Ross ha illustrato le ipotesi di scenari di dazi che si configureranno con la nuova amministrazione Trump e ha ricordato in cosa consiste la visione di 'America first' del tycoon: "America First significa che ci sono 196 Paesi sovrani nel mondo e, invece di alleati tradizionali o nemici tradizionali" in questa visione "c'è l'America e poi ci sono gli altri 195 Paesi. Invece di fare



alleanze multilaterali, lui vede la scacchiera dei Paesi del mondo come un'opportunità di avere 195 interlocutori per transazioni e crede che in ogni transazione c'è un vincitore e un perdente", ha detto Ross aggiungendo che Trump "Viene dal Real estate. In tutto c'è un vincitore e un perdente. Ogni decisione sarà studiata per massimizzare i vantaggi degli Stati Uniti in relazione con gli altri", ha detto Ross. L'incontro è stato introdotto

dal generale Luciano Carta, special advisor della Fondazione Occorsio, già presidente di Leonardo S.p.A. e direttore Aise. "Il nostro era un mondo bipolare che si appresta a diventare multipolare o addirittura apolare come da qualche definizione, ma possiamo veramente accantonare il ruolo degli Stati Uniti, che sono stati protagonisti per tanti decenni delle scene a livello internazionale? Io direi assolutamente di no,

perché restano ancora la prima potenza mondiale, forse anche la prima economica anche se ce n'è una sulla corsia di sorpasso, ma non possiamo non considerare quello che significherà il 20 gennaio, data di insediamento della nuova presidenza Trump", ha esordito il generale Carta. Nel presentare i nodi centrali sul tavolo del dibattito, Carta ha citato lo slogan di Trump 'drill baby drill', ha sottolineato che "anche su fisco e imprese è verosimile che ci saranno cambiamenti sostanziali" e ha poi toccato i temi caldi di politica estera di Ucraina e Medio Oriente, rimarcando che "la novità della seconda presidenza" di Trump è "l'entrata in gioco di un soggetto un po' ingombrante, che ieri ha festeggiato i 400 miliardi di dollari di patrimonio, più o meno un quinto del Pil italiano", cioè Elon Musk.

Attacchi felini horror

Bimbo indiano di 2 anni ucciso da un leopardo nel giardino di casa, guardiano di zoo sbranato da tigre in Romania

Hasnain Nisar, un bambino di due anni, è stato tragicamente ucciso da un leopardo nel villaggio di Sharmama, nella contesa regione indiana di Handwara. Il bambino stava giocando nel retro del suo giardino quando il leopardo lo ha attaccato ferocemente e lo ha ferito a morte. Dopo aver individuato il bambino in una pozza di sangue, i residenti della zona sono immediatamente entrati in azione, portando il bambino ferito in ospedale. Ma nonostante i migliori sforzi dei medici, il piccolo Hasnain è morto tragicamente a causa delle ferite riportate. Il terrificante incidente sottolinea la questione in corso del conflitto uomo-fauna selvatica nella regione di confine. Ciò arriva sulla scia dei recenti incidenti che hanno coinvolto i leopardi catturati nella stessa area. Negli ultimi mesi sono stati segnalati diversi attacchi di fauna selvatica nell'area di



Mawer, che hanno provocato numerosi feriti. Nonostante gli sforzi dei funzionari della fauna selvatica, i residenti locali sono comprensibilmente frustrati dalla continua presenza di animali selvatici nella loro comunità. In risposta a questa tragedia, il membro dell'Assemblea legislativa (MLA) Langate, Sheikh Khurshid, ha visitato la scena ed ha espresso il suo profondo dolore per la situazione. Sheikh ha esortato i funzionari della fauna selvatica a intensificare i loro sforzi per catturare gli animali responsabili e prevenire ulteriori perdite di vite umane. Si ritiene che la distruzione dell'habitat e la deforestazione stiano spingendo la fauna selvatica verso le aree residenziali, rappresentando un rischio significativo per la vita umana. Le campagne sono comprensibilmente tese a seguito della recente ondata di attacchi e chiedono un'azione immediata per affrontare questo problema urgente e prevenire ulteriori tragedie. Ciò avviene dopo che una tigre siberiana ha ucciso un guardiano dello zoo in un attacco dopo che il membro dello staff era entrato nella gabbia ed era stato morso sulla testa dalla bestia. Il guardiano dello zoo, 52 anni, dello zoo di Pitesti, a 60 miglia da Bucarest, in Romania, è stato massacrato selvaggiamente e ucciso in un paio di dolorosi minuti. I media rumeni hanno riferito che mentre introduceva il cibo nella gabbia, il custode avrebbe ignorato una procedura di sicurezza standard, che richiede che le tigri siano completamente separate dall'area di accesso. A quel punto uno degli animali ha reagito e ha aggredito l'uomo. Il guardiano dello zoo lavorava lì da diversi anni. Secondo le procedure, l'operaio avrebbe dovuto far uscire la tigre in un cortile protetto da un'alta recinzione durante la pulizia e poi chiudere la gabbia con una porta di sicurezza. Purtroppo, l'operaio si è dimenticato di chiudere la porta di sicurezza, la tigre è entrata di nuovo nella sua gabbia e gli ha morso la testa sbranandolo in pochi istanti.

Tajani in Germania per incontrare i corrispettivi di altri quattro Paesi

Il vice presidente del Consiglio e ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, è da ieri a Berlino per partecipare alla riunione con i ministri degli Esteri di Germania, Francia, Polonia, Spagna, cui saranno associati il ministro britannico e l'Alta Rappresentante Ue, Kaja Kallas. Lo riferisce la Farnesina, aggiungendo che l'incontro, che fa seguito a quello di Varsavia del 19 novembre scorso, vede in agenda la situazione in Siria, lo sviluppo della difesa europea e il sostegno all'Ucraina per arrivare a una pace giusta. Per tale ultimo

punto è stato invitato anche il ministro degli Esteri ucraino, Andriy Sybiha. "A fronte del moltiplicarsi degli scenari di crisi, la riunione di oggi è essenziale per rafforzare il nostro coordinamento e far sentire la voce dell'Europa", ha indicato il ministro Tajani. Sulla situazione in Siria, il titolare della Farnesina ribadirà l'esigenza di sostenere una transizione inclusiva e la tutela delle minoranze del Paese. "Occorre un approccio pragmatico, che preveda uno stretto raccordo con tutti gli attori regionali, a partire dalla Turchia", ha indicato Tajani. Il ministro si concentrerà quin-

sulla necessità per l'Ue di aumentare gli investimenti nel settore della difesa, in complementarità con la Nato e attraverso soluzioni innovative per il loro finanziamento. Passando all'Ucraina, verrà ricordato l'impegno italiano come Presidenza G7 a favore di Kiev, come emerso anche in occasione dell'ultima ministeriale di Fiumicino-Anagni. Nella riunione, il ministro confermerà il sostegno finanziario e militare italiano per aiutare la difesa del Paese dall'aggressione russa e favorire l'avvio di un negoziato per una pace giusta, complessiva e durevole.

www.quotidianolavoce.it

il Quotidiano la Voce è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

Continua dal solito vicino alla gente

Ristorante

Le Cantine Del Cardinale
Chef Daniele Orteni

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
florentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I. 10291361003

Il bilancio dei Carabinieri: 3 persone denunciate. Sanzionati i titolari di 2 attività commerciali e 5 giovani trovati in possesso di droga nei pressi di una discoteca

Sicurezza nelle periferie Controlli all'Eur e Corviale

I Carabinieri della Compagnia Roma Eur, unitamente ai colleghi del Nucleo Radiomobile di Roma, del N.A.S. di Roma, del Nucleo Cinofili di Santa Mara di Galeria e con il supporto di un elicottero del Nucleo Elicotteri di Pratica di Mare (RM), hanno effettuato un altro ampio servizio di controllo nelle aree comprese tra i quartieri Eur e Corviale, finalizzato alla prevenzione e alla repressione di ogni forma di illegalità e degrado, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. I Carabinieri hanno denunciato un 29enne romano trovato, nei pressi della fermata della metro "Eur - Magliana", in possesso di una bicicletta da passeggio, del valore di circa 1.500, oggetto di furto. La bicicletta è stata sequestrata per la successiva restituzione al legittimo proprietario. Denunciato anche un 24enne fermato all'esterno di un'attività commerciale, dove, poco prima, aveva asportato due bottiglie di alcolici. I Carabinieri hanno denunciato un 16enne italiano controllato in largo Tabacchi e trovato in possesso di un tirapugni che è stato sequestrato. Ad esito delle verifiche presso le attività commerciali della zona, i Carabinieri hanno sanzionato, per un totale di 2.000 euro, il proprietario di un bar per carenze strutturali, il gestore di una pizzeria/tavola calda per carenze igienico-sanitarie e per carenze strutturali. In serata, nei pressi di una



discoteca, cinque giovani sono stati invece segnalati all'Ufficio Territoriale del Governo di Roma perché trovati in possesso di modica quantità di hashish, ketamina e MDMA, per uso personale. Complessivamente nel corso delle attività di controllo, i Carabinieri hanno identificato 163 persone e controllato 78 veicoli



Sicurezza e decoro, controlli straordinari a Fonte Nuova

Bilancio della Questura: 46 identificati, 7 attività controllate, per una sospensione immediata; emesse sanzioni amministrative per un importo di quasi 10.000 euro

Incessanti i servizi di ordine e sicurezza pubblica ad Alto Impatto messi in campo dalla Polizia di Stato, questa volta in zona Fonte Nuova. Sicurezza e decoro dei luoghi urbani sono gli obiettivi del lavoro sinergico messo in campo dagli uomini della del III Distretto Fidene Serpentara, della Polizia locale di Fonte Nuova, senza trascurare il contributo degli operatori S.I.A.N. dell'ASL ROMA G. Nei giorni scorsi, gli agenti hanno svolto un servizio di controllo del Territorio extraurbano, passando a setaccio alcune zone della località di Fonte Nuova anche attraverso mirati posti di controllo che hanno permesso l'identificazione di 47 persone di cui 15 di nazionalità straniera, 11 veicoli controllati e



7 esercizi commerciali sottoposti ad ispezione amministrativa. Sette le contestazioni di violazioni amministrative, di cui 5 nel corso del controllo delle sale VLT per un importo totale di 7944 euro. In particolare, sono state effettuate ispezioni amministrative anche a più attività di somministrazioni di alimenti e bevande, nel corso delle quali il personale del S.I.A.N. ha disposto la sospensione immediata di un esercizio commerciale in via Nomentana e il titolare denunciato per "Attentato alla salute pubblica e cattivo stato di conservazione e insudiciamento da parassiti e feci animali negli alimenti"; pertanto sono state elevate le previste sanzioni pecuniarie per un ammontare di 2000 euro. La strategia messa in campo proseguirà in maniera costante al fine di garantire il presidio delle aree urbane della città in tutte le sue declinazioni, nonché garantendo la tutela di sicurezza e decoro urbano quale unicum utile ad assicurare adeguati standard di vivibilità a beneficio della collettività.

Grave estorsione a Casalotti

I Carabinieri arrestano un 32enne, si è finto al telefono carabiniere e avvocato per indurre una donna a farsi consegnare denaro e gioielli

I Carabinieri della Stazione di Roma Casalotti, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato un 32enne di Napoli, con precedenti, gravemente indiziato del reato di estorsione ai danni di una donna. Lo scorso pomeriggio, la vittima, una 52enne italiana, ha denunciato ai Carabinieri di aver consegnato all'indagato 1.000 euro in contanti e gioielli in oro, dopo essere stata indotta da due telefonate in contemporanea, una sulla sua linea fissa da un sedicente "maresciallo dei Carabinieri" e una sulla sua linea mobile da un sedicente "avvocato", che le rappresentavano



gravi conseguenze giudiziarie a carico del marito rimasto coinvolto in un fantomatico sinistro stradale con esito mortale. Al termine di immediata attività investigativa, i Carabinieri hanno rintracciato e bloccato il 32enne in zona Casalotti, trovato ancora in possesso di quanto illecitamente ricevuto, recuperato e riconsegnato alla proprietaria. L'arresto è stato convalidato e il Tribunale di Roma ha disposto per l'uomo l'obbligo di firma nel comune di residenza.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Armato di piccone entra in parcheggio della Polizia Locale al VI municipio e danneggia cinque auto

È entrato del parcheggio della Polizia Locale, in via Natale Balbiani, sotto al VI municipio, per danneggiare cinque macchine. L'uomo, un nordafricano, è stato arrestato dai carabinieri della stazione Tor Bella Monaca, non senza difficoltà. "Proprio ieri avevo auspicato l'intervento dell'esercito nel quartiere, considerata la recrudescenza della criminalità", commenta all'Adnkronos il presidente del municipio,



Nicola Franco - Quanto accaduto è la prova che qui la situazione è sempre più difficile. Quell'uomo ha danneggiato le macchine. Ma se gli fosse capitato a tiro un passante?".

Tragedia sulla Pontina

Drammatico incidente tra due auto, morto un 53enne, tre feriti in ospedale

Intervento della Polizia Locale di Roma Capitale, con le pattuglie del XII Gruppo Monteverde, poco prima dell'una di ieri notte sulla via Pontina, al km 21,00 direzione Latina, per un incidente che ha visto coinvolte due vetture: una Bmw 120 e una Fiat Punto, il cui conducente, un 53enne italiano, è morto sul posto. A bordo della Bmw tre persone, due donne e un uomo, dai 28 ai 32 anni, tutti italiani e ricoverati all'ospedale Sant' Eugenio, non risulterebbero in gravi condizioni.



Richiesti test alcolemici e tossicologici di rito per le persone coinvolte. In corso le indagini da parte della Polizia Locale per ricostruire la dinamica dell'incidente.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione





MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Giubileo, più sicurezza anche in cielo

Spazio aereo più sicuro e controllato sui cieli della Capitale grazie ad un progetto sperimentale tra StradaAi e Italtel per il controllo droni

STRADAai si afferma come protagonista dell'innovazione nella sicurezza urbana, collaborando con Italtel Vigilanza per trasformare la gestione dello spazio aereo di Roma in vista del Giubileo 2025. Il progetto prevede l'installazione di due antenne per il monitoraggio del traffico di droni, un'iniziativa senza precedenti in Italia che segna un passo decisivo verso una capitale più sicura e moderna. Le antenne, posizionate strategicamente lungo l'asse Vaticano-Aurelia, copriranno un raggio di 3 km ciascuna. Collegate direttamente alle sale di controllo Italtel, forniranno un quadro in tempo reale di tutti i droni a norma di legge nei cieli di Roma. I dati certificati saranno condivisi con le autorità cittadine, contribuendo a garantire la sicurezza durante gli eventi del Giubileo.

Dal 1° gennaio 2024, come previsto dalla normativa europea, tutti i droni devono essere con-



sonale, ma ridefinisce il ruolo della guardia giurata, proiettandola verso una professionalità sempre più tecnologica e specializzata. Inoltre, questa iniziativa potrebbe fornire un supporto prezioso alle autorità nella supervisione dello spazio aereo, sia durante la fase sperimentale che in occasione del Giubileo.

Italtel Vigilanza, in collaborazione con STRADAai, ha inoltre avviato un percorso di formazione su queste tecnologie cruciali per il futuro nazionale nella Advanced Air Mobility (AAM). "Stiamo formando piloti e operatori - ha spiegato Dal Puppo - affinché, qualora fosse necessario per ragioni di ordine pubblico, possano gestire mezzi remotizzati direttamente dalle nostre sale di controllo, garantendo il pieno rispetto della normativa EASA."

formi e tracciabili. Questo progetto congiunto segna un passo fondamentale per adeguare Roma a queste nuove regole, garantendo trasparenza e controllo su tutte le operazioni aeree non abilitate.

"La collaborazione con Italtel - ha spiegato Giulio Segurini, Ceo STRADAai - rappresenta un traguardo fondamentale per la sicurezza aerea urbana e per l'introduzione dell'U-space. Grazie a que-

ste antenne, Roma avrà uno strumento all'avanguardia per monitorare lo spazio aereo, in particolare l'area del Vaticano. Le nostre sale di controllo operative 24/7 potranno segnalare alle autorità eventuali attività sospette. Assieme a Italtel, abbiamo deciso di mettere questo servizio gratuitamente a disposizione di Roma Capitale come naturale integrazione del percorso che STRADAai sta portando avanti con ENAC per

essere riconosciuta come azienda certificata per fornire determinati servizi necessari all'uso dei droni in aree designate."

"Il sistema - ha proseguito Segurini - sarà operativo a partire dall'apertura della Porta Santa, prevista per il 24 dicembre 2024, dimostrando come la tecnologia possa essere un valido supporto per la sicurezza e la gestione di eventi complessi. Questo progetto, concepito per il Giubileo, apre

inoltre nuove prospettive per l'implementazione delle normative europee sui droni e per il progresso tecnologico nel settore della vigilanza privata." Marco Dal Puppo, Chief Technology Officer di Italtel, ha aggiunto: "Ogni giorno ci impegniamo a integrare strumenti e tecnologie che rendano il lavoro delle guardie giurate più efficace e sostenibile. Questo progetto non solo amplia le capacità operative del nostro per-

Giubileo, piano sicurezza già pronto Questore: "In arrivo ulteriori risorse"

"Gli eventi giubilari che inizieranno tra pochi giorni con l'apertura della Porta Santa vedranno un rafforzamento graduale dell'attività di controllo del territorio su tutti quelli che sono i focus giubilari: il percorso dei pellegrini, le aree basilicali, i vari eventi che si susseguiranno e che ci vedranno impegnati tutti insieme nel garantire la sicurezza di questo evento. Il piano sicurezza è già pronto da un paio di settimane".



Credits: Imagoeconomica

Lo ha detto il questore di Roma Roberto Massucci a margine dell'inaugurazione del nuovo Pronto soccorso dell'ospedale Santo Spirito. "Stanno arrivando - ha aggiunto - risorse che andranno ad aggiungersi a quelle che sono già presenti sul territorio, quindi siamo soddisfatti della pianificazione e andiamo avanti". I luoghi sensibili, ha spiegato il questore, "sono definiti dai programmi giubilari: ci sono dei percorsi che sono predefiniti sia per le varie porte sante, che sono nelle aree basilicali, ma anche altri eventi che la Santa Sede ha strutturato sul territorio di tutta Roma. E poi ci sono i vari giubilei sui quali ci sarà un piano dedicato a secondo delle informazioni che a ridosso dell'evento avremo".

Ancora morti sul lavoro, Basta, la misura è colma

"Esprimo il mio cordoglio per l'operaio morto sul lavoro a San Vittore del Lazio, in provincia di Frosinone, e la mia vicinanza alla sua famiglia e a quella dell'altro operaio rimasto gravemente ferito. Secondo gli ultimi dati sono oltre 60 le vittime sul lavoro nel Lazio da gennaio a luglio, e che collocano la nostra regione in 'zona arancione': a fine luglio, il rischio di infortunio mortale in regione (20,2 morti per milione di occupati) risultava infatti superiore a quello medio nazionale (18,7). Una drammatica fotografia che ci richiama come Istituzioni, a tutti i livelli, dal Governo nazionale a quello regionale assieme a tutte le forze politiche e parti sociali, a un maggiore senso di responsabilità affinché siano poste in essere misure di prevenzione più incisive, rafforzati controlli e investimenti per prevenire infortuni e morti sul lavoro". Così la consigliera regionale Pd del Lazio, Eleonora Mattia.

Basta: la misura è colma!
La Filca-Cisl di Frosinone, attraverso la

voce del Segretario Generale Giustino Gatti, esprime profondo cordoglio e indignazione per l'ennesima tragica morte sul lavoro, avvenuta nel giro di sole 24 ore nella provincia di Frosinone, a San Vittore del Lazio. Un'altra vita spezzata, un'altra famiglia distrutta. È inaccettabile che il lavoro, che dovrebbe essere sinonimo di dignità e sicurezza, continui a trasformarsi in una trappola mortale. "La misura è colma. Non possiamo più assistere passivamente a questa strage silenziosa. Il tempo delle parole è finito, ora è il momento di agire", dichiara con fermezza Giustino Gatti. "È necessario che tutte le forze sociali, sindacali e politiche si uniscano per chiedere un intervento immediato e concreto. Le istituzioni devono essere coinvolte subito, non domani. Ogni ritardo equivale a una vita che rischiamo di perdere". La Filca-Cisl di Frosinone chiede con urgenza la convocazione di un tavolo di emergenza che riunisca tutti gli attori coinvolti: istituzioni locali, imprese, sindacati ed enti pre-



Credits: LaPresse

posti alla sicurezza sul lavoro. Questo tavolo deve affrontare con determinazione le criticità esistenti e mettere in campo azioni concrete per garantire la sicurezza dei lavoratori e prevenire ulteriori tragedie. "Non possiamo più considerare queste tragedie come eventi ineluttabili. Ogni morte sul lavoro rappresenta una sconfitta per l'intera comunità", conclude Gatti. "Oggi chiediamo con forza: basta morti sul lavoro. Insieme possiamo e dobbiamo fermare questa strage". La Filca-Cisl di Frosinone ribadisce il suo impegno costante e determinato per garantire a ogni lavoratore il diritto alla sicurezza, un diritto fondamentale e inviolabile. Solo unendo le forze e agendo con determinazione possiamo costruire un futuro in cui il lavoro sia davvero sinonimo di vita e non di tragedia.

"Il Canile va in Città" Domenica terzo appuntamento

Roma, 12 dicembre 2024 - "Dopo i bellissimi e partecipati appuntamenti all'Eur e al Parco Schuster, proseguiamo con le sfilate dei cani dei canili di Roma nelle strade e nelle piazze della città, per favorirne l'adozione e per promuovere la conoscenza di questo nostro meraviglioso patrimonio bioculturale. Vi aspettiamo con 'Il canile va in città' domenica 15 dicembre alle 10.30 allo Stardust Village, nel IX Municipio". Lo rende noto la garante degli animali di Roma Capitale, Patrizia Prestipino. "Si tratta di un appun-

tamento che le romane e i romani hanno dimostrato di apprezzare tantissimo - prosegue Prestipino -, non solo partecipando numerosi ma anche adottando tanti dei cani che abbiamo presentato. Per questo lo ripeteremo domenica prossima e in successive occasioni, perché si tratta di momenti importanti che danno agli animali una chance in più di trovare una casa, e alle tante persone che partecipano l'opportunità di innamorarsi di questi esseri meravigliosi". "Anche questa volta abbiamo voluto offrire la microchippatura gratuita dei cani



presenti. E tengo davvero a ringraziare le operatrici e gli operatori dei canili e tutte le associazioni e i volontari, che non solo rendono possibili eventi come questo, ma che ogni giorno si prendono amorevolmente cura dei cani di Roma", conclude.

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

VISA

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Urbanistica, intervento del Capogruppo in Campidoglio di Roma Futura Giovanni Caudo

“OK modifiche Nta, traguardo storico per affrontare le sfide del XXI secolo”

“L’approvazione della delibera di variante delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG di Roma, approvato nel febbraio del 2008, è un traguardo storico, oggi raggiunto in Aula anche con il voto favorevole di Roma Futura” dichiara il Capogruppo in Campidoglio di Roma Futura Giovanni Caudo. “Un consenso convinto il nostro, dopo il grande lavoro di confronto che, insieme a Tiziana Biolghini, ho avuto con i colleghi di maggioranza. Un lavoro che, grazie alla delibera di Giunta dell’assessore Velocchia, ha permesso di completare il lavoro di modifica delle NTA del Piano Regolatore Generale vigente. Abbiamo votato sì, perché ritroviamo nel lavoro svolto una tensione riformatrice che se da un lato guarda alle esigenze nuove di una città che fisicamente sembra ancora quella di sempre, ma che è inserita in un contesto sociale e politico profondamente mutato, dall’altro è in grado di attualizzare dei principi fondamentali che fanno parte della migliore tradizione della cultura urbanistica ed è importante che Roma sia sulla frontiera di questa tensione. Roma non si deve far prendere dai falsi miti del liberismo, basta vedere il disastro in cui si trova oggi Milano, e non mi riferisco alle indagini della magistratura che hanno bloccato i cantieri o alle accuse dei mancati introiti in oneri di urbanizzazione per centinaia di milioni di euro, mi riferisco alla disuguaglianza profonda che caratterizza quella città”. “Roma non ha bisogno di svilupparsi, questa parola conse-



gniamola al Novecento. Roma ha bisogno di ripensarsi lì dove è stata già costruita, deve immaginarsi nuovamente e questo lo devono fare soprattutto gli operatori privati che devono avere regole certe la cui applicazione non deve richiedere l’intermediazione di nessuno, se non quella dell’istituzione pubblica. La città è pubblica ma la fanno i privati, ed è pubblica in quanto il pubblico definisce le regole e le sfide con cui i privati si possono misurare per dare vita alla città di domani” prosegue Caudo. “Con il voto favorevole di Roma Futura rivendichiamo, dunque, lo scenario complessivo che le norme così modificate ci restituiscono, uno scenario che ci racconta di come sta cambiando Roma, delle sue nuove esigenze, delle sfide che la nostra città affronta nel primo quarto del XXI secolo, a partire dalla rigenerazione urbana, modalità essenziale e prevalente nella

trasformazione della città. Una rigenerazione che per noi significa non solo pensare agli edifici, ma a quell’azione generativa che insieme alla trasformazione dell’edificio persegue un prevalente interesse pubblico, con attrezzature, servizi pubblici e un patrimonio di aree pubbliche, dato che le città non sono fatte solo di case. Da qui la cura “degli elementi che presentano particolare valore urbanistico, architettonico, archeologico e monumentale, culturale, da conservare e valorizzare”, e cioè della Carta per la Qualità che, ora rimessa di nuovo in coerenza con le norme di tessuto, potrà guidare i progettisti nella trasformazione edilizia e urbanistica, ma nel rispetto di quegli elementi che raccontano la storia di Roma, anche nelle sue pieghe minori, perché il valore storico non è solo nei grandi monumenti, ma nel tessuto edilizio stratificato della nostra città, in centro storico come nel-

l’agro romano. Un sì convinto per quella norma sul contributo straordinario, che lì dove si conseguono rilevanti plusvalori immobiliari si incarica di redistribuirli a vantaggio di tutti i cittadini, anche di quelli nulla tenenti, per l’intenzione di far ritornare i residenti nel centro della città utilizzando tutte le occasioni, limitando la possibilità di una continua erosione della residenza stabile, dando la possibilità di frazionare e di accorpate a fini residenziali, sempre nel rispetto dei valori tutelati dalla Carta per la Qualità, ma soprattutto incentivando nei cambi d’uso degli uffici dismessi la residenza e penalizzando quelli verso gli alberghi”. “Con le nuove NTA c’è poi la possibilità di far partire la rigenerazione in quei circa 9.000 ettari di città esistente solo parzialmente configurata e scarsamente definita nelle sue caratteristiche di impianto, morfologiche e di tipologia edilizia. Per l’inserimento di una modifica che non consente più di utilizzare l’agro romano per individuare gli ambiti di riserva. Ora ci resta solo di fare meglio lì dove abbiamo già costruito negli anni della speculazione, delle case auto-costruite nelle borgate e dei quartieri di edilizia pubblica da riprogettare. Un sì convinto, infine, per il contributo all’emergenza casa della nostra città con l’inserimento ex novo di un articolo che definisce e regola l’Edilizia Residenziale Sociale. Come Gruppo Roma Futura rivolgiamo un ringraziamento non formale agli uffici tutti per l’importante lavoro svolto” conclude Caudo.

Urbanistica, intervento di Fabrizio Santori, consigliere capitolino della Lega

“Guerra all’extralberghiero regolare insulto ai romani. E gli abusivi proliferano”



“Le norme tecniche di attuazione del piano regolatore della città approvate ieri in Assemblea Capitolina su affitti brevi, b&b e case vacanze sono un insulto a quei romani laboriosi, e porteranno danni gravissimi alla classe media e a tutta la città. Regole sbagliate che tentano di limitare e cancellare via il settore extralberghiero regolare e tutto il suo indotto, mentre nulla fa il Campidoglio per combattere gli abusivi: il 45% delle strutture di questo tipo sono infatti senza regole e senza controllo, e evadono la tassa di soggiorno, ma a Roma la guerra della sinistra è sempre la stessa, e in tutti i settori di intervento: occhi chiusi e premi a delinquenti e abusivi, mannaia sui cittadini onesti”. Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori, commentando le norme tecniche attuative del piano regolatore della Capitale. “Dove sono i controlli sulle attività ricettive abusive, anche possibili covi per terroristi? A Roma l’iperturismo non esiste, gli arrivi sono 35 milioni di meno che in Spagna o in Francia. È l’incapacità marchiata Pd a creare sacche di caos, affollamento e la fuga dei residenti. Tutto a causa della mancanza di servizi, dai trasporti alla pulizia, mentre non sono sistematiche le verifiche e la lotta all’illegalità diffusa, alla malamovida, agli accampamenti sparsi ovunque”, insiste Santori. “Famiglie e pensionati che hanno perso potere di acquisto per l’aumento delle tasse sulla casa e del costo dei servizi, come nel caso della Tari”, conclude il leghista, “hanno ottenuto un ammortizzatore sociale grazie agli affitti brevi. Gualtieri rifletta anche su questo: combatta gli illegali e la pianta una volta per tutte di amministrare la città con l’unico scopo di portare danno alla classe media”.

“È stata approvata, in Aula Giulio Cesare, la delibera di modifica alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale. Un provvedimento cruciale in quanto è dall’approvazione del PRG del 2008 che Roma Capitale non aggiornava le regole che guidano la pianificazione del territorio, da qui la necessità di uniformarle alle normative nazionali e regionali più recenti e adeguarle alle mutate esigenze sociali, economiche e demografiche. Il documento è la sintesi di un percorso collettivo portato avanti insieme all’Assessore Maurizio Velocchia, alla maggioranza, agli uffici e al confronto con le opposizioni. Ci tengo a sottolineare l’importante contributo fornito dalla Commissione Urbanistica, svolto proprio tramite l’ascolto e il confronto con associazioni, comitati e realtà portatrici di interesse: è davvero fondamentale che le regole godano di una base consensuale ampia, a prescindere dal colore politico. Si tratta di una giornata importante che certifica come la nostra Amministrazione sia concentrata a trasformare concretamente la città valorizzando le azioni di rigenerazione urbana nelle periferie, rilanciando e tutelando la città storica, difendendo la residenzialità, rinsaldando il tessu-

Urbanistica, intervento di Amodeo e Trabucco (Civica Gualtieri)

Con l’ok alle modifiche alle NTA disegniamo la Capitale del futuro”

to urbano e riducendo il consumo di suolo. Le modifiche alle NTA consentiranno di avere certezza sulle regole da seguire e permetteranno di rispondere al meglio al mutato quadro di esigenze urbanistiche della città. Oggi restituiamo alla Capitale e ai suoi cittadini una pianificazione del territorio aggiornata e funzionale alle nuove esigenze di vita; l’obiettivo principale era quello di varare regole al passo coi tempi e coerenti con l’evolversi dei nostri quartieri e, possiamo affermarlo senza temere smentita alcuna, lo abbiamo quest’oggi pienamente raggiunto tramite la stesura di questa delibera”. Così dichiarano, in un comunicato congiunto, i consiglieri capitolini della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco e Tommaso Amodeo.

Semplificata funzionalità degli impianti sportivi

“Le modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale

approvate quest’oggi contengono anche delle misure volte a semplificare la realizzazione e l’ammodernamento delle strutture sportive sul nostro territorio. Queste innovazioni rappresentano un passo importante per promuovere la pratica sportiva e migliorare l’accessibilità e la funzionalità degli impianti. In particolare, è importante la decisione di escludere strutture essenziali come gli spogliatoi, le strutture pressostatiche, tenso-statiche o tendastrutture dal calcolo della superficie utile lorda (SUL): questa modifica permette, infatti, una maggiore flessibilità nella progettazione e nella gestione degli spazi, per la creazione di nuovi impianti sportivi e per gli interventi su quelli già esistenti. È comunque definita la possibilità per gli impianti sportivi pubblici di eccedere l’indice solo per motivate esigenze funzionali. Vi è inoltre la possibilità di rimodulazione del calcolo del numero di posti auto rispetto alla capienza degli impianti, per non sottrarre eccessivamente

posti ai parcheggi pubblici. Insomma, una serie di modifiche che interesseranno anche l’area sport che sottolineano ancora una volta quanto questa città possa finalmente cambiare ed essere al passo coi tempi, siamo davvero soddisfatti”, ha aggiunto Trabucco.

Si attraggono investimenti e si incentiva rigenerazione urbana nelle periferie, riducendo il consumo di suolo

“Non solo città storica, la nuova normativa interviene anche sulle periferie, rimodulando strumenti già esistenti e introducendone di nuovi. Verrà finalmente semplificata l’attuazione dei programmi integrati (PRINT): la nuova formulazione prevede la possibilità di intervenire tramite sub ambiti consentendo una gestione per step temporali e stralci funzionali senza però perdere di vista il programma complessivo. Sono previsti anche incentivi al fine di incoraggiare la redazione e attuazione del programma. Tra gli strumenti di nuova ado-

zione, invece, verrà introdotto il permesso di costruire convenzionato, in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale, entro 2500 mq per le residenze e 5000 mq per le attività. Inoltre, sono state introdotte premialità volumetriche che possono arrivare fino al 30% per interventi che comportino significative migliorie urbanistiche. Tali premialità saranno soggette al pagamento del contributo straordinario che potrà essere utilizzato in via prioritaria nel territorio nel quale ricadono gli interventi; sono previsti casi di esonero dal pagamento del contributo straordinario a fronte della realizzazione di Housing Sociale. Questo insieme di riforme ci aiuterà a trovare una sintesi tra le esigenze dell’amministrazione e quelle dei privati. L’intenzione è quella di creare le condizioni per stimolare gli investimenti privati e promuovere la creazione di spazi residenziali, commerciali e di servizio nelle aree periferiche. L’obiettivo è migliorare la qualità della vita dei cittadini, favorendo la coesione sociale e il recupero di zone più lontane dal centro. Questo approccio riflette una visione sostenibile dello sviluppo urbano, in linea con i principi di tutela ambientale e valorizzazione del territorio”, ha aggiunto Amodeo.

Inaugurato il nuovo Blocco Parto dell'Ospedale Sant'Eugenio

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha inaugurato questa mattina la sala operatoria e la sala di emergenza di Ostetricia dell'ospedale Sant'Eugenio, insieme con il direttore della direzione salute della Regione Lazio Andrea Urbani e il commissario straordinario dell'Azienda sanitaria locale Roma 2, Francesco Amato. Si tratta di un'importante estensione del blocco parto e del reparto dedicato alla maternità. La nuova area, di circa 200 metri quadrati, è stata realizzata in continuità con il blocco parto esistente e rappresenta un ulteriore passo avanti nella qualità dell'assistenza offerta alle future mamme e ai neonati. «Continuiamo a compiere significativi passi per la guarigione della nostra Sanità: potenziate al Sant'Eugenio la sala parto, la sala travaglio e quella per le emergenze ginecologiche. Una grande soddisfazione, per un quadrante molto importante della città. In un momento in cui si parla di denatalità, questo è uno dei pochi reparti ospedalieri dove si è registrata una crescita di quasi il 50 per cento dei parti. L'inaugurazione di oggi è un segnale e, come sempre, dietro c'è un grande lavoro di squadra», ha affermato il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca. La struttura comprende una nuova sala travaglio e parto, che è dotata di un avanzato sistema di monitoraggio fetale computerizzato e centralizzato nella consolle di controllo. L'obiettivo è quello di

assicurare un controllo costante e preciso del benessere del feto e della madre. Inoltre, è stata realizzata una sala operatoria dedicata ai tagli cesarei, equipaggiata con le più moderne tecnologie, per garantire il massimo della sicurezza sia per la gestante che per il neonato. Particolare attenzione

è stata rivolta alla cura dei neonati prematuri o in condizioni critiche: infatti, la nuova area dispone di lettini di rianimazione neonatale per le prime cure, assicurando un intervento tempestivo e adeguato. Negli ultimi tre anni, il Sant'Eugenio ha registrato un aumento delle nascite di

oltre il 50%, a fronte di un generale calo della natalità a livello nazionale, e ha trattato casi di crescente complessità. Con l'apertura del nuovo blocco parto, l'ospedale è ora in grado di offrire un'assistenza ancora più sicura, efficiente e personalizzata a tutte le donne che scelgono di par-

torire presso questa struttura. L'ospedale Sant'Eugenio si conferma così un punto di riferimento per il Servizio sanitario regionale, in particolare per la Capitale, e un simbolo di eccellenza nell'ambito dell'assistenza ostetrica e neonatale.



Tomografia Computerizzata per l'Ospedale di Velletri: nuovo importante servizio per il territorio

L'Ospedale di Velletri compie un importante passo avanti nel potenziamento delle sue strutture diagnostiche con l'installazione di una nuova Tomografia Computerizzata (TC), che colloca il presidio ospedaliero in linea con i più avanzati standard tecnologici richiesti per un DEA di I Livello. Questo risultato rappresenta una garanzia di continuità del servizio e una maggiore capacità di risposta ai bisogni di salute del territorio. La procedura di installazione è stata curata dall'ingegnere Alessandra Candreva, Direttore della UOC

Ingegneria Ospedaliera e Tecnologie Sanitarie, che ha dichiarato: «Finalmente anche il Presidio Ospedaliero di Velletri, con un doppio sito TC, è in linea con i requisiti tecnologici a garanzia di una continuità di servizio necessaria ad un DEA di I Livello». Il nuovo Tomografo Computerizzato si distingue per la sua tecnologia di ultima generazione, supportata da algoritmi di Intelligenza Artificiale che ottimizzano il flusso di lavoro e riducono i tempi di esecuzione, garantendo prestazioni flessibili e rapide. La velocità di acquisizione,



che raggiunge i 175 mm/s a 128 strati, e l'elevata qualità delle immagini diagnostiche, resa possibile dal detector con griglia avanzata 3D anti scatter, rappresentano un significativo miglioramento nella diagnosi e nel trattamento delle patologie. L'introduzione di questo strumento di diagnostica avanzata rappresenta un risultato strategico per la ASL Roma 6, perché offrirà ai cittadini prestazioni di qualità ed efficacia.

in Breve



Sanità, Rocca inaugura il nuovo Pronto Soccorso dell'ospedale Santo Spirito, partirà con il Giubileo

È stato inaugurato a Roma il nuovo pronto soccorso dell'Ospedale Santo Spirito che sarà operativo a partire dalla mattina del 24 dicembre, in concomitanza con l'apertura della Porta Santa che dà l'avvio all'anno Giubilare. «Per il Giubileo si aggiungeranno circa 39 milioni di anime e questa è la zona più esposta di Roma per la vicinanza al Vaticano», ha sottolineato il presidente Rocca. A tagliare il nastro la dottoressa Maria Paola Saggese, primario del pronto soccorso, alla presenza del Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca e del Commissario Straordinario Asl Roma 1, Giuseppe Quintavalle.

All'inaugurazione ha partecipato anche Padre Agnello Stoia, parroco della Basilica di San Pietro in Vaticano, che ha benedetto la nuova struttura.

Sanità, Petrolati (Demos): "Assunzioni personale Sanitario determinanti"

«Ho sostenuto con il voto di Demos la mozione sulla Proroga di dodici mesi delle graduatorie del personale del servizio sanitario regionale, approvata oggi in Aula Giulio Cesare» afferma il capogruppo capitolino di Demos Sandro Petrolati. «Con questo atto, Roma capitale, insieme agli altri enti coinvolti, sottolinea la necessità di mantenere in vigore la graduatoria degli idonei in modo tale che la Regione possa assumere nuovi infermieri al più presto. La problematica del personale dei pronto soccorso è attualmente davvero grave, e avere la possibilità di tempi ristretti per fare nuove assunzioni - cosa possibile solo attingendo a graduatorie già pronte - è estremamente utile per sostenere il settore sanitario in un momento in cui al carico già notevole si aggiunge la necessità di fornire assistenza medica anche ai pellegrini che arriveranno con il Giubileo» conclude Petrolati.

Dare agli investitori e agli imprenditori la certezza dei tempi e delle regole, per rendere Roma una città attrattiva e in crescita anche dopo grandi eventi come il Giubileo e i fondi del Pnrr e del Super bonus. Sono le richieste arrivate ancora una volta da Ance Roma-Acer, che questa mattina dal palco di Città in scena, la kermesse in corso all'Auditorium Parco della Musica, ha lanciato la sua proposta in vista del Giubileo 2033: "Lasciamo in attività e rifinanziamo la società Giubileo 2025. Il Giubileo è un grande evento con risorse pubbliche, sapevamo tutti che sarebbe stato nel 2025. È stato programmato con un po' di ritardo. Avremo un Giubileo nel 2033, magari così riusciamo a programmare per tempo e arrivare bene all'appuntamento", ha detto il presidente di Ance Roma-Acer, Antonio Ciucci. "Favorire i grandi eventi- ha aggiunto- vuol dire favorire anche la rigenerazione urbana. Roma è certamente bellissima, è una città museo, ma che non deve diventare una vetrina da guardare e basta", ha aggiunto Ciucci rivolgendosi ai suoi interlocutori, l'assessore al Turismo, Grandi eventi e Sport di Roma Capitale, Alessandro Onorato, e l'ad di Giubileo 2025 spa, Marco Sangiorgio. "Il momento storico che vive Roma credo sia fantastico, ma noi romani tendiamo a non saper comunicare bene. Lo scorso anno abbiamo avuto quasi 50 milioni

Verso il Giubileo, le richieste di Ance Roma-Acer "Per programmare il 2033 servono tempi e regole"



di turisti. Con una permanenza salita a 4,1 giorni. Il turismo che aumenta ha detto Onorato- è il frutto di una scelta che vuole portare in grandi eventi in questa città. La sfida è far capire che a Roma si viene diverse volte perché ci sono tanti grandi eventi", ha detto Onorato, che però è tornato a battere sulla questione dei poteri alla città. "Lo statuto di Roma Capitale non lo ha mai fatto nessuno-

ha detto- se lo fa l'attuale, come dice, sono pazzo di gioia anche se non è il mio schieramento politico, ma io ancora non l'ho visto. Servono tempi e regole certe, ma servono anche le competenze per fare queste cose ma il Comune non riesce ad assumere più personale". Poi, la provocazione: "Perché nessuno dice 'facciamo 10 giorni lo sciopero delle imprese fin-

ché il governo non dà poteri a Roma Capitale?". "Allo sciopero non ci arriveremo mai- ha risposto Ciucci con un sorriso- ma la nostra richiesta al Governo c'è sempre stata". Tant'è, al momento la sfida del Giubileo sembra essere vinta. "Sono convinto che il programma degli investimenti sia stato molto giusto- ha detto Sangiorgio- Il 60-70% dei soldi sono

per trasporti, strade e piazze. Credo che ci porterà del buono anche dal punto di vista dell'esecuzione. I tempi medi di una opera pubblica in Italia di un valore compreso tra i 5 e i 10 milioni di euro sono di 9 anni, noi nel nostro piccolo stiamo facendo via Ottaviano, la consegneremo tra qualche giorno, e ci abbiamo messo meno di 2 anni. Ma la pianificazione è un problema. Che ci fosse il Giubileo lo sapevano tutti. Avere un paio di anni di anticipo sarebbe stata una cosa estremamente positiva". Sangiorgio ha poi spiegato che "stiamo prendendo rischi enormi, non c'è buffer, non c'è tempo di riserva per un ricorso o una sentenza. Ma alla fine sarà sotto gli occhi di tutti che si può fare. Piazza Pia sarà una delle più belle piazze del mondo fatta con tempi da record nonostante i ritrovamenti archeologici. Era impossibile fare quell'opera in due anni. Eppure, qualcuno si è preso un rischio e ha deciso di progettare l'opera con 8 mesi di anticipo. È necessario che ci sia un anticipo rispetto ai tempi che abbiamo avuto. Il cronoprogramma per fortuna arriva fino al 26 e avremo la ragionevole possibilità di completare molte opere". Sull'idea di non chiudere la società di cui è amministratore delegato, Sangiorgio ha aggiunto che "è stata una esperienza di successo. È uno strumento che ha senso, se avrà un futuro è il nostro azionista, che è il Mef".

Fenomeno in crescita in 18-34enni, donne in gravidanza e dopo parto

Disturbi mentali, in Italia ne soffre 28% popolazione

Il 28% della popolazione italiana soffre di disturbi mentali, un dato in crescita di 6 punti rispetto al 2022. È quanto emerge da una indagine Ipsos. Storicamente trascurata nel panorama sanitario nazionale, la salute mentale si conferma una priorità da affrontare per il Paese ed è al centro dell'Agenda 2025 per istituzioni, policymaker e clinici. Dall'introduzione del bonus psicologo al potenziamento dei servizi territoriali, sono numerose le azioni previste per rispondere a una vera e propria emergenza, emersa nella sua urgenza ancor più dopo la pandemia. I numeri della salute mentale la collocano, dunque, tra i primi posti nell'agenda di governo, con l'istituzione di un Tavolo tecnico dedicato, fortemente voluto dal ministro della Salute, Orazio Schillaci, e coordinato da Alberto Siracusano, professore emerito di Psichiatria, Università Tor Vergata. Tra gli obiettivi principali di 'Salute Mentale: Agenda 2025', evento promosso e organizzato da Inrete presso l'Auditorium Cosimo Piccinno del ministero della Salute, quello di disegnare un percorso cruciale per costruire un sistema più equo e capace di rispondere alle crescenti esigenze dei pazienti e individuare risposte organizzative alle

principali questioni emergenti. Risposte che i pazienti e le loro famiglie attendono e che sono all'attenzione del ministro della Salute. "Questo governo- ha dichiarato Orazio Schillaci- ha posto massima attenzione sulla salute mentale. È un argomento che abbiamo affrontato da subito con l'istituzione di un Tavolo tecnico incaricato di aggiornare il Piano di Azioni Nazionale sulla salute mentale, un documento che mancava da dieci anni e ormai inadeguato a rispondere in maniera efficace ai bisogni dei pazienti con questi disagi e che necessitano di risposte più efficaci. Il Piano, che è molto atteso, è in via di definizione e contiamo di condividerlo con le regioni entro i primi mesi del nuovo anno". Essenziale il lavoro svolto fino qui dal Tavolo tecnico sulla Salute mentale istituito dal ministero della Salute a partire dal 2023, il cui impegno si concentra soprattutto nella stesura di linee guida per la depressione e la definizione di strategie volte a migliorare i piani di prevenzione e dei trattamenti clinici e terapeutici. "La priorità- ha commentato Alberto Siracusano, professore emerito di psichiatria Università di Tor Vergata e coordinatore tavolo tecnico salute mentale- è creare una nuova cul-



tura della salute mentale. Il nostro lavoro si è basato soprattutto sull'ascolto e il confronto con diverse realtà in tutto il territorio italiano sulle problematiche della salute mentale sia a livello di regioni sia di istituzioni e società. Per questo abbiamo sviluppato degli Hot Points tematici, come quello dedicato alla transizione dall'età evolutiva all'età adulta che rappresenta una situazione particolarmente delicata e problematica e che riguarda la salute mentale dei giovani e delle famiglie". "Inoltre- ha aggiunto Siracusano- stiamo affrontando anche la possibilità di sviluppare un'attenzione particolare sulla salute mentale di genere e quindi alla depressione peripartum. Il frutto di questo lavoro confluirà in parte in raccomandazioni e iniziative del ministero della Salute, altre saranno incluse nel Piano nazionale della salute men-

tale. Stiamo infine definendo anche delle linee guida sulla depressione". In Italia la depressione, e in particolare la depressione maggiore, rappresenta una delle grandi emergenze in ambito salute mentale. "Questo- ha evidenziato Eugenio Di Brino, ricercatore Altems, Co-founder & partner di Altems Advisory, Università Cattolica del Sacro Cuore- è dovuto sia per l'impatto dei numeri, parliamo infatti di circa 5.000 euro per paziente di soli costi diretti sanitari consapevoli che il 70% dei costi totali sono costi indiretti, sia perché molto spesso è una patologia silente che tende ad isolare anche le persone ed abbattere il livello di aderenza alle cure e ai trattamenti. Investire in programmi di prevenzione e diagnosi precoce aiuta non solo il paziente ma anche il Servizio sanitario nazionale e il sistema produttivo del nostro

Paese tenendo presente che in Italia, una quota contenuta di adulti, poco più del 6%, riferisce sintomi depressivi e percepisce compromesso il proprio benessere psicologico per una media di quasi 16 giorni al mese". L'ampio spettro delle patologie riconducibili all'ambito della salute mentale interessa in Italia circa 16 milioni di persone. Prevenzione e approccio olistico possono contribuire a contrastare un fenomeno in crescita soprattutto nelle persone nella fascia di età 18-34, nelle donne in gravidanza e nel primo anno dopo il parto. Un numero, questo, destinato ad aumentare, un fenomeno non sempre facile da riconoscere e che impatta anche sulle famiglie e sulla rete di relazioni che ruotano intorno ad ogni singola persona affetta da queste forme di disagio. Relazioni sulle quali incidono inevitabilmente le conseguenze di malattie spesso invisibili, oggetto di stigma e a volte difficili da diagnosticare. Sul tema ha acceso un faro la presidente di Progetto Itaca, Felicia Giagnotti. "La malattia mentale di una persona cara all'interno della famiglia travolge radicalmente la quotidianità e la serenità di tutti i membri della famiglia stessa. Molti caregiver, prevalentemente donne, sono costretti ad

abbandonare il lavoro e a ridurre il tempo per sé. Talvolta tutto ciò provoca sofferenza e disagio che può trasformarsi anche in depressione. È necessario sostenere il care giver sia con supporti economici quando necessario, sia rafforzando il collegamento tra famiglie strutture territoriali e terzo settore in modo che la persona con problemi di salute mentale accanto alla cura possa trovare spazi di inclusione e di socialità alleggerendo il carico familiare". La giornata si è conclusa con l'impegno comune di istituzioni, esperti e associazioni di pazienti a promuovere una nuova cultura della salute mentale in modo innovativo e attraverso una visione olistica che abbracci tutta la persona grazie ad un approccio 'One mental health'. L'incontro di oggi ha offerto l'occasione per affrontare temi delicati e complessi, come le nuove psicopatologie legate alla transizione adolescenziale, la depressione peripartum, l'importanza dell'integrazione tra ospedali e territorio, gli interventi necessari per superare lo stigma di cui troppo spesso sono oggetto i pazienti affetti da problematiche legate alla salute mentale e rappresenta l'occasione per un confronto sui livelli di assistenza regionali.

Un dizionario con i gallicismi siciliani, saggi in ladino di Fassa e in astigiano, poesie in bisìac e in romagnolo, una tesi di laurea sul dialetto genovese, opere in dialetto sammarchese, venosino e griko, una canzone in friulano e un lavoro teatrale in dialetto napoletano. Sono i vincitori della dodicesima edizione del concorso letterario 'Salva la tua lingua locale' premiati in una piennissima sala della Protomoteca del Campidoglio, a Roma. Composizioni che narrano di spaccati di vita quotidiana, leggende paesane, mestieri, riti e tradizione antiche, e che nella loro diversità linguistica, di espressioni e suoni uniscono l'Italia da nord a sud. Ideato da Unpli, Unione nazionale Pro loco e da Ali Autonomie locali italiane del Lazio con l'obiettivo di promuovere i tesori culturali e linguistici del nostro Paese, il concorso dal 2013 a oggi ha raccolto oltre 3.000 candidature e ottenuto prestigiosi riconoscimenti istituzionali, tra cui il patrocinio delle Presidenza della Repubblica, del Senato e della Camera dei deputati, della commissione italiana per l'Unesco e del ministero della Cultura. Oltre 400 le opere pervenute in questa dodicesima edizione, novità di quest'anno, il premio speciale dedicato alla memoria di Luigi Manzi, scrittore, fondatore e organizzatore instancabile del Premio sin dalla sua prima edizione, assegnato al poeta, narratore e drammaturgo romano Marco Palladini per l'opera Pasolini, Roma e la Dopo-Storia. Tra le menzioni speciali quella assegnata a Vito Tenore, presidente di Sezione della Corte dei Conti, per La Costituzione tradotta nelle lingue e nei dialetti regionali (Editoriale Anicia, Roma, 2024), preziosa raccolta che ricorda l'importanza dell'inclusione e del rispetto per la diversità culturale, trasmettendo il messaggio che l'Italia è una comunità di cittadini tenuta



La Spina: E' patrimonio immateriale che custodisce l'identità "Salva la tua lingua locale" Unpli premia i vincitori 2024

insieme non solo dall'apparato legislativo, ma anche da una varietà linguistica. Dalla giuria Musica premi speciali anche a Otello Profazio, scrittore - fra i protagonisti della Collana Folk Fonit Cetra, per aver contribuito alla diffusione delle lingue locali e dialetti di Sicilia e Calabria, e a Giancarlo Governi, dirigente Rai, scrittore e ideatore della Collana Folk Fonit Cetra completa, comprendente tutte le lingue locali e dialetti italiani, dalla Valle d'Aosta alla Sicilia. "Il Premio diventa sempre più riferimento per tanti autori che vogliono presentare le loro opere ed è un incentivo fortissimo per far scrivere nelle lingue locali. E in questi 12 anni abbiamo fatto un lavoro incredibile proprio per incentivare la scrittura. L'alto numero di concorrenti e la varietà dei lavori presentati hanno reso il lavoro delle giurie estremamente complesso, ma hanno restituito un quadro ricco e articolato delle lingue locali ancora vive nel nostro Paese. In un mondo sempre più globalizzato, ogni lingua rappresenta un patrimonio immateriale che custodisce l'identità, la storia le tradizioni di un popolo, come sot-

tolineato anche dall'Unesco', ha detto Antonino La Spina, presidente Unpli. L'antologia che raccoglie le opere dei vincitori e dei finalisti di questa edizione, ha detto ancora La Spina, 'è un omaggio alla bellezza e alla pluralità delle espressioni linguistiche italiane, per preservarle e condividerle con le generazioni future. In questi anni il Premio è riuscito a rafforzare la sua portata culturale e scientifica grazie anche al contributo di intellettuali come il professore emerito Tullio De Mauro, alla cui memoria è dedicata una categoria del concorso, e lo scrittore e amico fraterno Luigi Manzi a cui quest'anno abbiamo dedicato una sezione speciale in ricordo della sua sensibilità letteraria e della sua grande umanità. Figure illustri grazie alle quali il Premio è cresciuto e si è consolidato come uno degli appuntamenti più importanti nel panorama culturale italiano'. 'Senza radici e senza passato è difficile immaginare un futuro. Credo che dialetti e lingue locali non debbano restare un ancoraggio del passato, ma possano rappresentare un punto di partenza

per avere ben chiaro il percorso da seguire. Mantenere le tradizioni e intrecciarle con la società dei nostri giorni è un valore aggiunto per le nostre comunità', ha aggiunto Luca Abbruzzetti, presidente di Ali Lazio, secondo il quale 'veder crescere questo Premio negli anni sia come partecipazione sia nella qualità delle opere è una grande soddisfazione e questa edizione, in particolare, è stata arricchita ulteriormente dall'istituzione del 'Premio Speciale Luigi Manzi', dedicata alla memoria dell'amico poeta e scrittore e tra i principali fondatori di questo concorso letterario'. 'La caratteristica del nostro paese è sempre stato un policentrismo culturale, cioè il fatto che ovunque in Italia ci sono sempre state delle espressioni artistiche nelle lingue locali che sono una grande ricchezza che continua a esistere. Non c'è nessuna contraddizione tra l'unità del Paese e le identità locali', ha detto infine il presidente onorario del Premio, Giovanni Solimine.

I Vincitori

Ecco i vincitori dei Premi 'Tullio De Mauro': per la

sezione dizionari è andato a Iride Valenti e al suo Vocabolario storico-etimologico dei gallicismi nel siciliano un lavoro di recupero che colma un vuoto nella storia linguistica della Sicilia durante la conquista normanna. Simona Vallarino ha vinto nella sezione tesi di laurea con Una babele da ricostruire: l'Unità linguistica e il dialetto genovese. Per la sezione saggi il primo premio è andato ex aequo a Fabio Chiocchetti con Letres da Larcioné edizione di lettere in ladino di Fassa e Lorenzo Ferrarotti, con Asti, 1521: una terra da solacz edizione critica delle opere in astigiano di Giovan Giorgio Alione. Nella categoria Poesia edita il primo posto è stato assegnato ex aequo a Sergio Gregorin con Tamisar l'anema raccolta di poesie in dialetto bisìac una parlata veneta diffusasi nella cosiddetta Bisiacaria, territorio compreso tra il Carso, l'Isonzo e la costa adriatica e ad Alex Ragazzini per Florilegium o I sogn antologia di testi in dialetto romagnolo lingua ospitale e accogliente da consentire di esprimere sfumature interiori impossibili nella lingua

italiana. Per la categoria Prosa edita Mario Ciro Ciavarella ha conquistato il primo posto con In Arcadia raccolta di racconti brevi che mettono in luce le passate usanze, i modi di fare, i costumi e i valori della comunità di San Marco in Lamis (Fg). Rosa Pugliese con Saccè e non Saccè poema in dialetto venosino si è classificata al primo posto nella categoria Poesia inedita, mentre Anna Maria Chirienti per la Prosa inedita con il racconto 'O Peppinì ce e Alipuna un divertente aneddoto popolare in dialetto griko (greco salentino) sui pericoli della caccia alla volpe. Nella categoria Musica Alvis Nodale ha vinto con la canzone friulana Al vaive ençe il soreli. Il primo classificato della categoria Teatro è Rossella Di Lucca con l'opera in dialetto napoletano Utopia Reale, La Città felice di Ferdinando. Oltre alle opere letterarie un elemento distintivo del Premio è la creazione di un Archivio Sonoro, una raccolta di registrazioni audio dei testi partecipanti nelle sezioni di poesia inedita, prosa inedita e musica, disponibile sul sito ufficiale del Premio www.salvalatualingualocale.it e permette di ascoltare i suoni e le voci delle lingue e dei dialetti, facendo un'esperienza diretta della straordinaria 'biodiversità culturale' che caratterizza l'Italia.

La giuria del premio 'Tullio de Mauro' è coordinata da Salvatore Trovato, e composta dagli accademici Giovanni Ruffino, Luca Lorenzetti, Mari D'Agostino, Cristina Lavinio. La giuria generale dal presidente Salvatore Trovato, Giovanni Tesio, Plinio Perilli, Patrizia Del Puente, Tonino Tosto, Gianna Marcato, Rita Caprini.

La sezione Musica da Toni Cosenza (Presidente), Andrea Carpi, Elisa Tonelli, Pasquale Menchise, Luciano Francisci, Marco Rho, Rosario di Bella, Matteo Persica, Paolo Portone.

Parco Papacci, Torquati - Ribera (Mun.XV): "Nuove telecamere per monitorare l'area verde e lo scarico di ingombranti su via Veientana"

Siamo appena tornati dal sopralluogo con l'Ente Regionale Parco di Veio al Parco Papacci a Grottarossa, per l'installazione del nuovo sistema di sorveglianza nella parte bassa dell'area verde. Due le telecamere in via di attivazione, una con ripresa fissa anche su Via Veientana, per evitare lo sversamento di rifiuti ingombranti, e l'altra con rotazione a 360 gradi sul parco. Vogliamo davvero ringraziare l'Ente Regionale Parco di Veio che con il Commissario Straordinario, Giorgio Polesi, e il Direttore, Danilo Casciani, hanno accolto le

richieste del Municipio XV per il monitoraggio anche su Via Veientana e per aver ripristinato il servizio nell'unica parte del parco in cui è possibile installare servizi di video sorveglianza in quanto spazio aperto e privo di alberature. Per un ulteriore controllo sull'area, subito dopo l'attivazione, il Parco di Veio si è reso disponibile a fornire le registrazioni anche alla Polizia Locale." Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati e l'Assessore alle Politiche Ambientali, Marcello Ribera.



Il Giubileo 2025, che inizierà il 24 dicembre 2024 con l'apertura della Porta Santa nella Basilica di San Pietro, promette un anno di eventi straordinari a Roma. Dalla storica apertura delle Porte Sante nelle principali basiliche papali fino alle celebrazioni tematiche, il calendario offre occasioni uniche per pellegrini e visitatori. Per ulteriori dettagli, consulta il sito ufficiale del Giubileo 2025.

Apertura delle Porte Sante
Il 24 dicembre 2024, il Santo Padre aprirà la Porta Santa della Basilica di San Pietro, inaugurando ufficialmente il Giubileo. Questo gesto simbolico sarà seguito da altre aperture significative:
26 dicembre: Porta Santa nel Carcere di Rebibbia, un evento storico senza precedenti.
29 dicembre: Porta Santa di San Giovanni in Laterano.
1 gennaio 2025: Porta Santa di Santa Maria Maggiore.
5 gennaio 2025: Porta Santa di San Paolo fuori le Mura.

Il programma delle aperture significative: si inizia il 24 dicembre 2024 con l'apertura della Porta Santa nella Basilica di San Pietro in Vaticano

Giubileo, tutte le date

Il calendario degli eventi giubilari

Il calendario del Giubileo 2025 include numerosi eventi tematici, ciascuno dedicato a specifiche categorie di fedeli:

16 gennaio - 16 febbraio "Bernadette de Lourdes" il musical

24 - 26 gennaio Giubileo del Mondo della Comunicazione

FEBBRAIO 2025

8 - 9 febbraio Giubileo delle Forze Armate, di Polizia e di Sicurezza

15 - 18 febbraio Giubileo degli Artisti

21 - 23 febbraio Giubileo dei Diaconi

MARZO 2025

8 - 9 marzo Giubileo del Mondo del Volontariato

28 marzo 24 Ore per il Signore

28 - 30 marzo Giubileo dei



Credits: Imagoeconomica

Missionari della Misericordia

APRILE 2025

5 - 6 aprile Giubileo degli Ammalati e del Mondo della Sanità

25 - 27 aprile Giubileo degli Adolescenti

28 - 29 aprile Giubileo delle

Persone con Disabilità

MAGGIO 2025

1 - 4 maggio Giubileo dei Lavoratori

4 - 5 maggio Giubileo degli Imprenditori

10 -11 maggio Giubileo delle Bande Musicali

12 - 14 maggio Giubileo delle Chiese Orientali

16 - 18 maggio Giubileo delle Confraternite

30 maggio - 1 Giugno Giubileo delle Famiglie, dei Bambini, dei Nonni e degli Anziani

GIUGNO 2025

7 - 8 giugno Giubileo dei Movimenti, delle Associazioni e delle nuove Comunità

9 giugno Giubileo della Santa Sede

14 - 15 giugno Giubileo dello Sport

20 - 22 giugno Giubileo dei Governanti

23 - 24 giugno Giubileo dei Seminaristi

25 giugno Giubileo dei Vescovi

25 - 27 giugno Giubileo dei Sacerdoti

LUGLIO 2025

28 luglio - 3 agosto Giubileo dei Giovani

SETTEMBRE 2025

15 settembre Giubileo della Consolazione

20 settembre Giubileo degli Operatori di Giustizia

26 - 28 settembre Giubileo dei Catechisti

OTTOBRE 2025

4 - 5 ottobre Giubileo del Mondo Missionario

4 - 5 ottobre Giubileo dei Migranti

8 - 9 ottobre Giubileo della Vita Consacrata

11 - 12 ottobre Giubileo della Spiritualità Mariana

31 ottobre - 2 novembre Giubileo del Mondo Educativo

NOVEMBRE 2025

16 novembre Giubileo dei Poveri

22 - 23 novembre Giubileo dei Cori e delle Corali

DICEMBRE 2025

14 dicembre Giubileo dei Detenuti.

Come partecipare
 La partecipazione alle celebrazioni è gratuita, con orari variabili in base agli eventi.

A Natale ecco "Regalati Roma"

La campagna della Camera di Commercio per sostenere le piccole imprese di quartiere

In vista delle festività natalizie torna nella capitale la campagna #RegalatiRoma della Camera di Commercio di Roma, per sostenere le piccole e medie imprese commerciali di quartiere. L'iniziativa, lanciata nel 2022 e quest'anno è giunta alla sua terza edizione, vuol essere un invito a tutti a comprare nelle attività presenti nel loro quartiere, sulle strade in cui vivono. Insomma, nei cosiddetti negozi "sotto casa". La Capitale ha una lunga tradizione di botteghe, negozi e attività tramandate di generazione in generazione, in molti casi a conduzione familiare, che rendono il commerciante non solo un semplice venditore, ma un esperto al servizio del proprio cliente, per guidarlo nell'acquisto migliore. Un'esperienza che si sta ricominciando ad apprezzare, riscoprendo nel rapporto umano e nell'alta qualità dei prodotti in vendita il vero valore aggiunto di ogni loro acquisto. Il nome "Regalati Roma" è sinonimo del molteplice dono che, acquistando in negozio e sostenendo l'economia cittadina, viene



fatto ai propri cari, ma anche un po' a se stessi e, soprattutto, alla propria città. "Roma ha una grande ricchezza: le migliaia di negozi di vicinato che animano i nostri quartieri. Quando si fa un acquisto in un negozio, in una bottega o nello studio di un artigiano - afferma Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma - non si sta semplicemente comprando un oggetto, ma ci si sta consapevolmente mettendo nelle mani di un professionista che ci guiderà nella scelta di un prodotto di qualità. Dentro un negozio di quartiere ci sono passione, tradizione e orgoglio, valori che noi come Istituzioni abbiamo il dovere di promuovere e al tempo stesso difendere. Per questo dico a tutti: Regaliamoci Roma!". La campagna della Camera di Commercio di Roma è promossa e sostenuta da testimonial d'eccezione che hanno prestato convintamente la loro voce e il loro volto all'iniziativa. I video saranno pubblicati sui canali social della Camera di Commercio di Roma (Facebook, Instagram, X, WhatsApp e You Tube).

Bando Cultura Artes, Biolghini (RF): "Opportunità per costruire un sistema culturale nelle periferie"

"Oggi è stato pubblicato l'Avviso Pubblico 'Artes et Iubilaeum 2025', per la promozione di iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta culturale e all'accrescimento dell'attrattività degli spazi periferici in occasione del Giubileo 2025. Come Consigliera Capitolina, delegata alla Cultura della Città Metropolitana, desidero esprimere la mia soddisfazione per questa iniziativa, che costituisce un'importante opportunità per costruire finalmente un sistema culturale anche nelle periferie romane e in tutto il territorio metropolitano" dichiara la Consigliera di Roma Futura Tiziana



Biolghini. "L'importanza di questo Avviso Pubblico sta nella promozione di eventi culturali diffusi in tutta la città, che si affiancano a quelli tradizionalmente proposti, con l'obiettivo di aumentare l'offerta e di incrementare l'attrattività degli spazi periferici come luoghi di conoscenza e di produzione culturale a beneficio della cittadinanza e di tutti coloro che visiteranno Roma nell'anno del Giubileo. Una grande opportunità per favorire la coesione sociale attraverso un'offerta di ampio spettro che utilizza molteplici linguaggi culturali e valorizza i territori" conclude Biolghini.

FIorentini
Autoricambi
 ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA
 dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
 C.F. e P.I 10291361003

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
 HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT
 Pubblicità

www.spotpubblicita.it

I marmi antichi a Roma

Non c'è città più ricca di marmi antichi di ogni tipo e provenienza come Roma. Oltre alle pietre locali come il travertino, il tufo, il peperino, ci ritroviamo circondati da colonne, pavimenti e rivestimenti di marmi di ogni genere e colore. Da dove trae origine questa sovrabbondanza e questa varietà di utilizzo di marmi? In epoca preistorica la lavorazione della pietra, anche delle più dure, inizia con la produzione di vasi, piccoli oggetti e sculture durante il periodo neolitico, mentre le pietre non lavorate cominciano ad essere usate come materiale da costruzione. Le origini della lavorazione della pietra per uso architettonico sono egizie, la più antica testimonianza è presso la necropoli di Sakkara con il complesso funerario del re Zoser, fondatore della terza dinastia, nel 2780, a.C. circa. Lo storico greco egizio Manetone nel 280 a.C. parlando del re Zoser indica nel suo funzionario Imhoutes l'inventore dell'arte di costruire in pietra lavorata. Dal VII secolo a.C. i Greci diedero un nuovo impulso all'utilizzo dei marmi sia nell'architettura che nella statuaria. L'uso dei marmi è stato associato allo sviluppo degli strumenti metallici. Anche se gli strumenti metallici rimarranno sempre complementari agli strumenti litici ai prodotti abrasivi soprattutto nel caso delle pietre dure. Questo fatto ebbe un'influenza nello stile della scultura, considerando che il ferro venne usato solo dal 600 circa a.C. La percussione delle pietre dure con strumenti in pietra, che necessita colpi secchi e violenti, condizionava lo scultore a ricercare forme più rigide e compatte, e ciò rimase in parte valido anche con strumenti metallici fino alla fine dell'arte antica. Nella penisola italiana gli etruschi influenzati dai greci utilizzarono pietre locali come il tufo e il nenfro per produrre architetture e sculture soprattutto funerarie. I Romani invece già dal II secolo a.C. iniziarono ad utilizzare marmi provenienti da regioni remote. Col passare del tempo i Romani ne incrementarono l'uso e cercarono e sfruttarono la cave di marmi in tutte le regioni dell'Impero. Tra i primi marmi stranieri vi furono il "giallo antico", dalla Numidia, introdotto a Roma nel II secolo a.C., il marmo Luculleo o "africano", che prende appunto il nome di Lucullo che primo lo apprezzò ed importò dalla odierna Turchia, il marmo "pavonazetto" dalla Frigia (Turchia) e il "portasanta" dall'isola di Chio in Grecia. Altri marmi che compaiono in età augustea sono il "rosso antico" dal promontorio del Tenaro in Grecia, la "lumachella orientale" dalla Tunisia, il marmo "cipollino" da Caristo in Grecia, e numerosi altri di più raro uso. Al II secolo a.C.

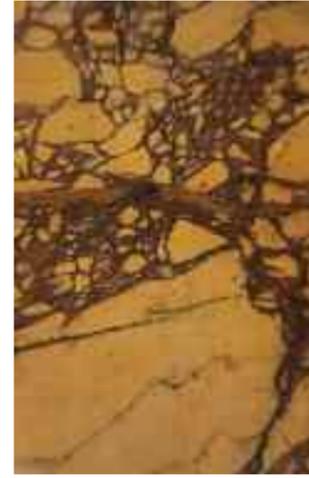


risalgono i primi esempi di marmo di Carrara importati a Roma. Un posto a sé lo occupano le pietre provenienti dall'Egitto, impiegate soprattutto negli edifici pubblici e ad uso della casa imperiale. La più importante di esse è il porfido rosso, che diventerà più tardi il simbolo stesso del potere imperiale. Altre diffuse pietre egiziane sono il porfido verde (da non confondere col porfido verde di Grecia, "serpentino"), quello nero e numerosi graniti o dioriti, tra cui si distinguono quello di Assuan, "granito degli obeliscchi", e quello del Mons Claudianus, il "granito del foro". Altre pietre di origine egiziana erano la basanite e la "breccia verde", dal Uadi Hammâmât, le ofiti "graniti verde della sedia", ecc., e, naturalmente, gli alabastri, di cui l'Egitto è ricchissimo. Queste sono le pietre più comuni, appartenenti a cave perlopiù di proprietà imperiale. Numerosissime sono tuttavia le pietre di più raro impiego, provenienti da cave minori in Italia e altrove. Il gusto per i materiali lapidei colorati dalle provenienze più varie raggiunge forse il suo apice in età flavia. I pavimenti di certi ambienti dell'epoca sono dei veri e propri campioni di tutte le pietre, comuni o rare che offriva il mercato. Più tardi, questa grande varietà di marmi iniziò a diminuire. Le piccole cave cedettero gradatamente il posto a quelle più grandi, di proprietà pubblica o privata, che potevano assicurare un maggior numero di blocchi e di dimensioni più costanti. Molti son tuttavia ancora i marmi che fecero il loro ingresso a Roma in età traiana ed adrianea: il marmo "verde antico" proveniente dalla Tessaglia, che fu molto impiegato a Roma ed a Costantinopoli, varie specie di marmi conchigliari, come l'"occhio di pavone", provenienti dall'Asia Minore, ed il "broccatello di Spagna", dai pressi di Tortosa. L'ultima pietra famosa che si affermò sul mercato romano e costantinopolitano è il marmo di Aquitania o "bianco e nero antico", estratto nei Pirenei



francesi che fu probabilmente introdotto in età costantiniana. Nel mondo romano, l'uso del marmo colorato non è limitato alla decorazione delle superfici, ma si afferma largamente anche nelle strutture portanti, esterne ed interne, come colonne, capitelli, Pilastri, lesene, cornici, anche di dimensioni enormi. Nella progettazione e costruzione di un edificio questi erano anzi gli elementi più importanti e che condizionavano tutto il successivo sviluppo. Basti pensare alle colonne di "africano" ora nell'atrio di San Pietro, che misurano di diametro più di un metro e mezzo, a quelle di granito del Mons Claudianus del Pantheon, a quelle ancora più grandi del tempio di Traiano, che misurano poco meno di due metri di diametro per quasi diciotto di lunghezza. Sono giunte a noi parecchie migliaia di colonne ma tale numero rappresenta solo una minima parte di quante dovevano essercene in antico, se si tiene conto delle demolizioni, di quelle ridotte a pezzi per uso di calcina, di quelle, innumerevoli, segate nel medioevo, nel Rinascimento, nell'età barocca e fino ai nostri giorni, per farne pavimenti, rivestimenti parietali ed altri manufatti. Tanti furono i marmi trasportati a Roma in circa 500 anni, dal I secolo a.C. al V d.C. che i principali e

più comuni di essi si trovano ancora in commercio presso taluni marmisti romani. Oltre che in colonne, lesene, pilastri, eccetera, il marmo colorato fu largamente usato per pavimenti. In certi pavimenti, soprattutto di età più antica, troviamo veri e propri campioni di marmi. I rivestimenti parietali ebbero pure molta importanza nella decorazione di monumenti e ville. Questi ci si presentano per lo più formati di grandi lastre sormontate da cornici marmo diversi talvolta anche in porfido, in serpentino e graniti egiziani. Dati i pochi esempi pervenuti, non sappiamo se e quanto fosse diffuso. L'opus sectile o intarsio di marmi di vari colori con motivi decorativi o anche scene figurate si sviluppò nel tardo impero. Innumerevoli sono infine gli oggetti marmo destinati all'ornamento di edifici pubblici e anche privati. Primeggiano tra questi le vasche ad uso di fontana o anche puramente ornamentali. Talvolta colossali come quelle in porfido, ora nella sala rotonda di Musei Vaticani e le due a piazza Farnese in granito provenienti dalle Terme di Caracalla. Vasche o bacini nel mondo romano se ne trovano di ogni sorta di marmi, da quelli di materiali duri e preziosi come i porfidi egiziani a quelli di pavonazetto, di alabastro, di



giallo antico, di rosso antico ecc. Vi furono inoltre anche piccole vasche, bacini, piatti di varie forme, destinati ad usi pratici come triturazione di medicinali e pigmenti. Di pietre colorate erano anche molteplici arredi in edifici pubblici e privati. I tavoli da muro o da centro, costituiti da una lastra di marmo rettangolare o rotonda sorretta da uno o più gambe, solitamente tre di marmi colorati, per lo più a forma di zampe di leone o di erma. Il marmo colorato fu infine usato per la statuaria, e moltissime sono le statue in marmi rossi o neri eseguite soprattutto in età adrianea. Un altro genere di statue di marmo colorato è quello composto da più pietre, cioè una colorata per il panneggio ed eventualmente altri elementi come calzari ecc. ed una bianca per il volto. Di tale specie la maggior parte delle statue è in porfido. Statue intere di marmi venati non mancano, ma si tratta quasi sempre di figure di barbari o prigionieri. L'immensa quantità di marmi introdotti di continuo a Roma per più di mezzo millennio richiedeva una complessa organizzazione che andava dai ricercatori e dai cavatori, fino ai trasportatori e conservatori. Ci sono molte notizie sull'escavazione e sul trasporto, che esige talvolta l'apposita costruzione di navi o zatteroni monumentali. I massi grezzi o sbazzati venivano scaricati nel porto presso l'odierna Fiumicino e quindi via Tevere, portati a Roma e immagazzinati nei pressi del Monte Testaccio che dall'abbondanza dei blocchi reperiti fino al secolo passato prese il nome di marmorata. Un altro luogo di magazzino era nei pressi dell'Episcopio di porto, dove dal letto del Tevere furono recentemente estratti moltissimi blocchi di cava e molti ancora vi sono sommersi. L'importanza dei marmi a Roma, seppur in diminuzione, continuò almeno fino alla metà del quinto secolo. Più tardi tante erano le pietre di ogni specie radunate, che Roma stessa si trasformò in una cava di marmi, non solo per uso dei romani, ma anche

di numerose città d'Italia e fuori, da Palermo a Milano. A Venezia la maggior parte delle pietre antiche usate per ornamento non provengono da Roma, bensì da Costantinopoli, conquistata dai crociati nel 1204. Infinite colonne furono reimpiegate per la costruzione di nuove chiese cristiane da Costantino in poi. I primi manufatti ricercati dai cristiani furono le vasche di porfido e di altre pietre, per lo più egiziane, usate dai cristiani per contenere i corpi di santi e di martiri. Mattonelle di ogni genere, modificate e sagomate in varie forme, costituirono inoltre, fino al quindicesimo secolo, il materiale degli infiniti pavimenti romani o cosmateschi delle antiche Chiese di Roma e di buona parte dell'Italia centrale. Infiniti furono inoltre i marmi convertiti in calce. In varie località di Roma, situate generalmente nei pressi dei grandi edifici imperiali, si costituirono fino a tutto il Rinascimento le calcare, che fornivano appunto la calce sia alle costruzioni medievali prima, sia ai grandi edifici rinascimentali dopo. L'estrazione dei Marmi avveniva sfruttando al massimo le stratificazioni dei giacimenti, distaccando il marmo in blocchi, con lo scavo di trincee, l'uso di leve e cunei per poi sagomarli opportunamente nella stessa cava. Per le rocce più tenere, invece, si tagliavano in genere i blocchi dalle dimensioni desiderate direttamente dal banco. Anche pezzi di notevoli dimensioni, quali fusti di colonne o statue colossali venivano sagomati direttamente sulla roccia. Talvolta, per sfruttare meglio le vene migliori dei giacimenti, si eseguiva l'estrazione in gallerie. Una prima lavorazione poteva spesso essere seguita nei cantieri presso le cave, dove avveniva qualche volta anche una lavorazione di elementi particolari, quali vasche e sarcofagi, per ottenere sensibili riduzioni nei pesi da trasportare, mentre la rifinitura finale era svolta a destinazione per evitare danni durante il trasporto. Il primo trasporto sulle pendici montuose poteva avvenire con delle rampe a scivolo per proseguire in genere su pesanti carri trainati da buoi. Un elemento molto utile per lo sfruttamento di una cava era la sua vicinanza al mare dove relativamente più semplici erano i trasporti pesanti. Funzionari imperiali controllavano l'estrazione del trasporto dei Marmi. Le testimonianze archeologiche di elementi marmorei rimasti con sola lavorazione di cava ci indica un punto di smistamento lungo la fossa traiana presso la città di porto dove si passava dal trasporto marittimo a quello fluviale.

Maurizio Tazzuti



Fine settimana di animazione per bambini nel villaggio di Piazza Aldo Moro

Arriva Babbo Natale a Cerveteri

Appuntamento a partire dalle ore 16:00, eventi in programma fino all'Epifania

Due giorni di animazione, palloncini, musica e intrattenimento per i bambini. Sabato 14 e domenica 15 dicembre, nel villaggio di Piazza Aldo Moro, arrivano Babbo Natale e i suoi Elfi. Un appuntamento che si ripeterà ogni sabato e domenica e a partire da lunedì 23 dicembre, tutti i giorni fino al termine delle festività natalizie. L'appuntamento, è a partire dalle ore 16:00 fino alle ore 18:00. "Settimana scorsa, in concomitanza della Festa dell'Olio Nuovo e del Giorno dell'Immacolata Concezione, abbiamo acceso le luminarie natalizie di Piazza Aldo Moro: bellissimi soggetti a tema natalizio che in questi giorni stanno richiamando in



tanti per un selfie o una foto dell'Albero di Natale - ha dichiarato il Vicesindaco di Cerveteri e Assessore alle Politiche Culturali Federica

Battafarano - in questi giorni, si stanno posizionando ulteriori luminarie, dalla scalinata che conduce a Piazza Santa Maria al Parco della Rimembranza, oltre a quelle che posizioneremo nelle Frazioni, dalle più grandi alle più piccole. Proprio all'interno del Villaggio Natalizio di Piazza Aldo Moro, come ogni anno abbiamo organizzato dei pomeriggi di divertimento per i bambini, con Babbo Natale e i suoi Elfi che dispenseranno allegria e divertimento. Si comincia sabato 14 e domenica 15 dicembre, poi il weekend successivo e a partire da lunedì 23 dicembre tutti i giorni fino all'Epifania".

"Eccellenze dello Sport", una giornata dedicata ad Associazioni e atleti di Cerveteri

"Dall'atletica leggera alla ginnastica ritmica, dal nuoto alla scherma, che siano sport di squadra o individuali, anche in questo 2024 sono stati davvero tanti gli atleti e le atlete e le associazioni di Cerveteri che hanno brillato nella propria disciplina, portando lustro alla nostra città in tutta Italia e in molti casi anche a livello internazionale. Proprio per questo, sabato 21 dicembre alle ore 11:00, li premieremo in occasione di una cerimonia pubblica dal titolo 'Eccellenze dello Sport', giunta alla sua seconda edizione e che si pone l'obiettivo non soltanto di ringraziarli pubblicamente, ma anche di dare loro modo di farsi conoscere dagli altri sportivi del territorio e più in generale dalla cittadinanza tutta. Un'iniziativa che insieme alla Presidente della Consulta dello Sport di Cerveteri Roberta Mariani, dopo il successo dello scorso anno, abbiamo fortemente voluto replicare al termine di quest'anno che tante volte ha visto atleti di Cerveteri primeggiare nelle più disparate competizioni sportive provinciali, regionali e nazionali. Anche quest'anno, testimonial dell'evento sarà Antonella Bellutti, un'atleta straordinaria, campionessa olimpionica di ciclismo su pista e nostra concittadina". A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri. "Dall'atletica leggera alla ginnastica ritmica, dal nuoto alla scherma, dal calcio alla pallacanestro, passando per la mountain bike, l'equitazione, il taekwondo, la boxe e tante altre discipline - ha aggiunto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - sono davvero tanti gli atleti che saranno premiati appartenenti ad oltre trenta associazioni sportive del territorio. Una mattinata dunque in cui non soltanto li ringrazieremo per i grandi risultati raggiunti, ma anche, speriamo, saremo da sprone per tanti altri giovani ragazzi ad avvicinarsi allo sport". "Novità di quest'anno - prosegue il Sindaco Gubetti - è che premieremo non solamente gli atleti e le associazioni che hanno conseguito vittorie o posizioni di prestigio nelle varie competizioni, ma daremo un riconoscimento ufficiale a tutte quelle realtà già iscritte alla Consulta dello Sport che si impegnano nella valorizzazione e nella promozione dello sport in città: al di fuori dei risultati conseguiti o delle competizioni a cui hanno preso parte, ogni giorno vincono il campionato più bello e più importante che ci sia, ovvero quello di aver offerto aggregazione e unione ai giovani di Cerveteri". "Con l'occasione - conclude il Sindaco Elena Gubetti - ci tengo a ringraziare la Presidente della Consulta dello Sport Roberta Mariani, per il grande lavoro che sta svolgendo in qualità di Presidente nel promuovere lo sport ma soprattutto nel fare rete e da collante tra le moltissime realtà sportive della nostra città. Alla cittadinanza tutta, il mio invito a partecipare all'evento per complimentarsi con i tantissimi atleti che saranno premiati, con l'auspicio che questi anche nel prossimo anno possano brillare nelle loro categorie, ma soprattutto che continuino a vivere lo sport con gli stessi sentimenti di amore e passione che li hanno guidati sino ad oggi".



Valcanneto intanto, è la prima frazione del territorio comunale di Cerveteri ad essere efficientata al 100%

Efficientamento energetico a via Colle dell'Asino, nel 2024 sono stati installati 180 nuovi punti luce

"Il 2024 si chiude con un grande traguardo raggiunto: Valcanneto è la prima frazione del territorio comunale di Cerveteri con la pubblica illuminazione totalmente efficientata. In questi giorni inoltre, la Multiservizi Caerite sta ultimando i lavori in un'altra arteria stradale estremamente importante del territorio, ovvero via Colle dell'Asino, che a brevissimo avrà un impianto di illuminazione più moderno e capace di una resa migliore consentendo allo stesso tempo all'Ente, un'ottimizzazione dei consumi. All'Ingegnere Umberto Forghieri e a tutto il personale della nostra Municipalizzata, il mio ringraziamento e l'augurio di un buon lavoro". A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri. "Il

progetto di efficientamento energetico della pubblica illuminazione dell'intero territorio di Cerveteri prosegue oramai da diversi anni - ha aggiunto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - lavori che vengono realizzati attraverso fondi extra comunali provenienti dal Decreto Mille proroghe oggi divenuti fondi del Pnrr. Solamente quest'anno, nel 2024, sono 180 i punti luce efficientati a Cerveteri capoluogo e nelle Frazioni". "Un aspetto importante che ci tengo a precisare è relativo la natura di questi fondi - aggiunge il Sindaco Gubetti - siamo consapevoli che alcune zone del territorio, in particolar modo quelle di campagna, sono sprovviste totalmente della pubblica illuminazione, ma purtroppo

non possiamo utilizzare questi fondi per la loro realizzazione, in quanto sono destinati solamente al potenziamento e appunto all'efficientamento degli impianti già esistenti. Un lavoro in ogni caso importante perché consegna a tantissime zone di Cerveteri, e Valcanneto ne è il più tangibile degli esempi, strade ben illuminate e più sicure. Proprio per far fronte ai tanti interventi necessari sul tema della pubblica illuminazione, abbiamo previsto all'interno del Piano Triennale delle Opere Pubbliche uno stanziamento di 600mila euro, ovvero 200mila euro per ogni annualità, finalizzato proprio all'implementazione del servizio di pubblica illuminazione su tutto il territorio comunale"

Domenica 15 dicembre, concerto per clarinetto e pianoforte, letture e opere d'arte

"Note d'inverno": musica, letture e arte al Granarone

"Note d'inverno", da Rossini a Brahms, da Tommasi a Saint-Saëns, tra musica, letture ed una ricca esposizione di opere. Un appuntamento raffinato, dall'alto spessore artistico è quello che si terrà domenica 15 dicembre alle ore 18:30 all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone. Un concerto di musica da camera per clarinetto e pianoforte e pianoforte a quattro mani: ad esibirsi, i Maestri Emanuela Chiodi, Chiara Furio ed Eros Mele. A loro, si alterneranno le letture tratte dal libro "Vite Parallele", svolte da Marco Valeri e le illustrazioni dei quadri dell'Architetto Anna Tonelli. L'ingresso è gratuito. "Un appunta-

mento davvero di spessore che siamo lieti di poter ospitare all'interno del programma del Natale Caerite 2024 - ha dichiarato il Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri Federica Battafarano - un evento che tra l'altro vede la partecipazione di personalità e artisti molto conosciuti nella nostra città come il Dottor Marco Valeri, che leggerà alcuni brani, e l'Architetto Anna Tonelli, che più volte in passato ci ha emozionati con la propria arte. Un pomeriggio di arte, musica e cultura, il primo di una lunga serie di eventi che ci accompagnerà per tutto il periodo natalizio".



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

“Ladispoli Attiva comunica alla cittadinanza una situazione preoccupante riguardante la gestione dei fondi pubblici concessi per l'organizzazione dei seguenti eventi cittadini: Summer Fest 2022, 2023, 2024, Festa di Fine Estate 2023 e Capodanno in Piazza 2023 e 2024. Dai nostri accessi agli atti emerge un fatto insolito: il 98,26% dei contributi comunali concessi per le manifestazioni succitate, pari a 1,4 milioni di euro, è stato interamente trasferito dalla Pro Loco di Ladispoli ad un solo fornitore. In particolare, dall'estate del 2022 fino a quella del 2024, questi fondi sono stati girati sempre alla stessa società (per più di 1 milione di euro in totale). Per il prossimo evento di Capodanno, lo schema rimane lo stesso: il preventivo di spesa protocollato all'ente mostra che il contributo ottenuto dalla Pro Loco verrà girato interamente ad una società, anche se diversa da quella precedente. La sostanza non cambia e - per noi di

La denuncia arriva dal gruppo politico di Ladispoli Attiva

“1,4 milioni di euro per i concerti Il 98% dei contributi girati sempre ad un solo fornitore”

Ladispoli Attiva - questo metodo di gestione dei fondi pubblici solleva preoccupazioni. Ricordiamo che, nelle convenzioni stipulate tra la Pro Loco e il Comune di Ladispoli, si stabilisce chiaramente che i fondi vengono erogati perché l'associazione si impegna a organizzare gli eventi. Tuttavia, cosa ha realmente organizzato la Pro Loco, se il 98% dei contributi ricevuti dal 2022 a oggi è stato sistematicamente trasferito ad un unico fornitore? Non sarebbe stato più corretto affidare direttamente l'in-



carico ad un'impresa mediante una gara pubblica, evitando questo passaggio intermedio di denaro? Inoltre, come possono cifre così rilevanti, destinate a manifestazioni

musicali, essere interamente trasferite senza un resoconto puntuale delle voci di spesa? Le fatture pagate dalla Pro Loco alle società riportano descrizioni generiche come

“anticipo spettacoli” o “saldo spettacoli”, senza dettagliare quali beni o servizi siano stati effettivamente acquistati e a quali importi corrispondano. Come si può verificare se in quelle fatture sono incluse voci di spesa non ammissibili? E ancora, nelle varie rendicontazioni si fa sempre riferimento a preventivi di spesa protocollati in cui compaiono alcune voci di spesa (service, cachet cantanti, ecc.), ma senza indicarne i relativi importi: viene riportato solo il totale. In queste condizioni, come si può valutare se le sin-

gole voci di spesa sono congrue? Insomma, questa amministrazione ha speso 1,4 milioni di euro di fondi pubblici, senza ricevere in cambio una rendicontazione dettagliata e analitica: è questa la gestione dei soldi dei cittadini di Ladispoli? Per questo motivo, presenteremo un'interrogazione all'amministrazione comunale - che allargheremo alle altre forze di opposizione - affinché possa fornire risposte a queste nostre domande. Questa situazione è sintomo di una gestione che necessita di essere rivista profondamente, per garantire trasparenza e il corretto utilizzo dei fondi pubblici. Non siamo contrari agli eventi musicali di questo tipo, ma non con queste modalità negli affidamenti. Ladispoli Attiva continuerà a vigilare affinché i soldi dei cittadini siano spesi nell'interesse della comunità, con chiarezza e rispetto delle normative”. Così in una nota Ladispoli Attiva.

A Ladispoli la consegna dei diplomi ai partecipanti alla giornata formativa per il video interpretariato



Si è svolta ieri pomeriggio presso la Biblioteca Comunale Peppino Impastato del

Comune di Ladispoli la consegna dei diplomi ai partecipanti alla giornata formativa

tenuta da Luca Rotondi, presidente di Emergenza Sordi, per l'uso dei Tablet, in attua-

zione del Servizio di videoInterpretariato in Lis, fornito dalla società E-lisir. Il

servizio, attivo da alcuni giorni presso l'Ufficio relazioni col pubblico del comune di Ladispoli, permette alle persone sorde, di relazionarsi in totale autonomia, grazie ad una chiamata da remoto con interprete Lis. Nei prossimi giorni i tablet saranno consegnati nelle quattro Farmacie Comunali, in Biblioteca e alla Polizia Locale. “Ho accolto con estremo piacere - ha commentato l'assessore alla Sanità, Alessandra Feduzi - l'invito del delegato Marco Cecchini per consegnare i diplomi di partecipazione al primo corso per l'uso del nuovo sistema che permette un approccio rapido ed efficace per le persone sorde ai servizi essenziali quotidiani. L'inclusione di tutti è importante e il nostro comune si dimostra sempre all'avanguardia in queste tematiche”. “Quando i cittadini - ha commentato Marco Cecchini, delegato al progetto “Ladispoli una città che sa ascoltare” - troveranno il logo

E-Lisir significa che il luogo è accessibile ed inclusivo alle persone sorde. Ringrazio tutto il personale del Comune, della Biblioteca, delle Farmacie Comunali, della Polizia Locale e dell'Unppe che ha partecipato alla formazione, l'Amministrazione Comunale che sta dimostrando grande sensibilità, mettendo in atto misure concrete all'inclusività ed accessibilità dei servizi, Stefano Proietti, amministratore di Flavia Servizi che gestisce le Farmacie, e Valentina Manca per la fattiva collaborazione. Ieri è stata anche l'occasione per consegnare il tablet all'Unppe: saranno i primi volontari del territorio che in una situazione ordinaria o di emergenza avranno a disposizione uno strumento per interagire con il cittadino sordo”. Presenti alla consegna dei diplomi Luca Rotondi, presidente di Emergenza Sordi, il consigliere comunale Stefano Penge, e Antonio Staiola di E-Lisir.

Teatro Vannini, questa sera la commedia “Boeing Boeing”

Venerdì 13 dicembre alle ore 21:00, si riaccendono le luci del teatro “Marco Vannini” di via Ivon de Bagnac: sarà di scena La Valigia dell'Attore nella commedia tutta da ridere “Boeing Boeing”, di Marc Camoletti. Bernardo, un facoltoso architetto romano, è fidanzato con tre hostess di volo, un'americana, una francese e una tedesca. All'insaputa delle ragazze, l'uomo condivide la casa con ciascuna di loro, contando sulla complicità della sua governante Filiberta. Quando un giorno



ricompare dal passato un caro compagno di liceo, la vita di Bernardo subisce un imprevisto scossone. “Boeing Boeing” è uno spettacolo divertente, adatto a tutta la famiglia, entrato nel Guinness dei primati come l'opera teatrale più rappresentata al mondo.

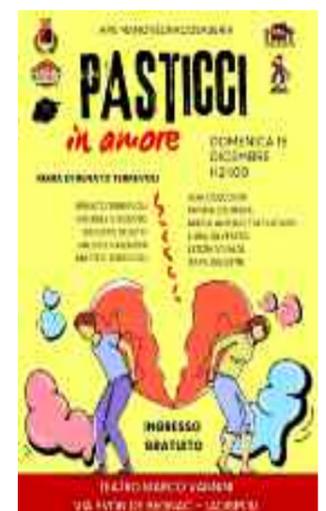
Nel 1966 ne è stato tratto l'adattamento cinematografico con Tony Curtis e Jerry Lewis. Ingresso gratuito a partire dalle 20:45.

L'APS Manonèunacosaseria domenica al Teatro Marco Vannini

“Pasticci in amore”

Domenica 15 dicembre alle ore 21.00 presso il Teatro Marco Vannini di Ladispoli in via Yvon de Bagnac, avrà luogo lo spettacolo teatrale “Pasticci in amore” dell'APS Manonèunacosaseria, ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili. 5 sketch divertentissimi, all'insegna del buon umore e con un unico comun denominatore: l'amore e i suoi pasticci. L'evento fa parte della rassegna “Ladispoli - Natale in prima fila” promossa dall'Ufficio Cultura e Turismo del

Comune di Ladispoli e organizzata da “La valigia dell'attore - Academy”. L'APS “Manonèunacosaseria” è stata istituita con l'intento di praticare, promuovere e diffondere la cultura e l'arte del teatro ispirando la sua attività ai valori umani, è iscritta al Registro Unico del Terzo Settore - Regione Lazio, all'albo comunale di Ladispoli e alla Unione Libero Teatro Italiano. La presente nella speranza che la notizia dell'evento possa trovare spazio nel vostro canale di informazione, per



questo si ringrazia sin da ora della vostra attenzione e disponibilità.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Nei meandri del Rentri. Ieri a Viterbo alla Camera di Commercio, ieri l'altro a Civitavecchia nella sala riunioni Think Tank, sono state oltre 120 le imprese che hanno preso parte ai due seminari di approfondimento sulla rivoluzione per il tracciamento dei rifiuti che le riguarderà da vicino. Una serie di novità e adempimenti illustrati da Claudio Fordini Sonni e Monia Rizzo del settore Ambiente di Cna Sostenibile. Ad aprire i lavori al primo appuntamento è stato il presidente della Cna di Viterbo e Civitavecchia Alessio Gismondi, il secondo invece è stato introdotto dal segretario Attilio Lupidi. "Parte della nostra attività - ha detto Lupidi - è quella di dare alle imprese informazioni sulle varie problematiche e trovare le soluzioni. Oggi diamo una prima informazione sul Rentri. Come per la fatturazione elettronica, all'inizio sembrava un disastro, ma oggi

Cna, oltre 120 imprese agli incontri sul Rentri



nessuno vorrebbe tornare indietro: serve un po' di tempo per abituarsi". A Viterbo sono intervenuti anche Lidia Leuzzi, responsabile del Registro imprese della

Camera di Commercio Rieti e Viterbo, e Barbara Gatto, responsabile del dipartimento Politiche ambientali della Cna nazionale. Leuzzi ha fatto una panoramica sulle scadenze e

illustrato la parte che riguarda la Camera di Commercio, relativa alle vidimazioni dei registri di carico e scarico, mentre Gatto ha spiegato ai presenti le differenze con il vecchio Sistri, mai partito ma causa di ingenti spese per le imprese, evidenziando anche l'intenzione alla base del Rentri di non complicare il sistema di tracciabilità. Quindi la parola agli esperti di Cna Sostenibile. Rizzo ha guidato tutti all'interno del nuovo modello di registro, spiegando i passaggi per la corretta compilazione e mostrando le caratteristiche del nuovo portale. Infine, tutto ciò che la Cna può fare per rendere la vita più facile alle imprese in questa rivoluzione. A Fordini Sonni invece il compito di mettere al



corrente delle eccezioni, dei casi particolari - ad esempio, degli spurghisti - e di quelli per i quali ancora non sono stati resi noti chiarimenti. Un approfondimento ha riguardato ovviamente le date: le iscrizioni al nuovo registro si apriranno domenica prossima, ma non tutti saranno subito chiamati a provvedere, dipenderà dal tipo di impresa, la prima finestra è comunque il 13 febbraio 2025. I nuovi formati di registro di carico e sca-

rico in formato cartaceo da quella data invece dovranno essere adottati da tutti, prima del passaggio al digitale, che avverrà in più step. Il primo obiettivo dunque sarà il prossimo 13 febbraio: la Cna sta lavorando per far trovare tutti pronti alla scadenza, attraverso un servizio di informazione e assistenza. Info: tel. 07611768396/0761176831-2, cell. 3929441123, mail infoambiente@cnasostenibile.it.

Incidente Cassino, Mari (FDI): "Dalla giunta Rocca 110 tecnici della prevenzione in più per la sicurezza sul lavoro"

"In qualità di consigliere regionale, e particolarmente quale membro della commissione Lavoro, esprimo cordoglio per la tragedia di Cassino, dove un operaio è stato travolto mentre operava in un cantiere autostradale sull'A1. Fanno bene sindacati ed opposizioni a chiedere attenzione su

questo argomento, doverosamente però ricordiamo che questa giunta regionale ha già dato strumenti maggiori alla attività ispettiva sul territorio regionale: nell'ambito della prevenzione sulla sicurezza del lavoro a maggior scorcio abbiamo aumentato gli organici con 93 tecnici della pre-

venzione in più, più 17 unità che sono state stabilizzate, per un totale di 110 assunzioni. Proprio perché l'emergenza è particolarmente seria e l'argomento delicato, ci si aspetterebbe meno demagogia anche dal consigliere Bonafoni. Dico quindi: operiamo insieme alla ricerca di un sempre maggio-

re grado di sicurezza sul lavoro e di qualità del lavoro stesso, usando un minimo di onestà intellettuale per riconoscere che si tratta di urgenze sulle quali - dati alla mano - non sono state risparmiate risorse da parte della giunta Rocca". Così il consigliere di Fratelli d'Italia, Emanuela Mari.



Presentato il progetto SEA Sailing Experience Accessibility

Si è tenuta l'altra mattina presso la Sala del Camino al Castello di Santa Severa la presentazione del progetto SEA Sailing Experience Accessibility che grazie a olografie all'avanguardia, realtà virtuale e tecnologie interattive, guiderà i visitatori in un viaggio nel tempo, riscoprendo l'antico porto di Pyrgi e il suo cruciale ruolo per il popolo etrusco. All'evento di inaugurazione erano presenti il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei, Laura Tassinari di Lazio Innova, Rossella Zaccagnini, di SABAP per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale, Giovanna Barni, Coopculture, la Consigliera con delega al Castello Paola Fratarcangeli, Francesco Cochetti, Direttore SEA, Francesco Antinucci del CNR, Laura Maria Michetti dell'Università Sapienza e Flavio Enei del Polo Museale. Il Sindaco Tidei ha aperto l'incontro portando i saluti istituzionali e soffermandosi sull'importanza del progetto. "Un' iniziativa che punta alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale del nostro territorio, in particolare della costa di Santa Severa e di Pyrgi ha dichiarato il Primo Cittadino- Un territorio che storicamente è stata la culla di popoli e civiltà antiche, di cui ancora oggi troviamo traccia nei siti archeologici presenti nella nostra città, che si riappropria della sua identità, ricostruendo il legame con

le sue origini. Già ai tempi degli etruschi e poi dei romani, la costa era apprezzata per le sue caratteristiche paesaggistiche e climatiche, ancora oggi fonte di benessere e di longevità, come testimonia oggi la presenza di molte persone centenarie e ultracentenarie nel nostro Comune. Sta alle istituzioni portare avanti progetti che tutelino questo patrimonio che non è solo di Santa Marinella, ma dell'umanità", ha concluso Tidei. "L'Amministrazione Comunale ha dimostrato molta attenzione nei confronti dei beni archeologici e dell'importanza che essi ricoprono per lo sviluppo culturale ed economico dell'intero territorio- ha affermato la consigliera Fratarcangeli- I nostri interventi a sostegno della valorizzazione e della conservazione dei beni storici sono costanti e continui". L'esperienza SEA, attivata presso il Museo Civico del Mare e della Navigazione Antica, si sviluppa lungo un percorso narrativo in tre tappe che parte dall'insediamento etrusco e, passando dal periodo romano, arriva ai giorni nostri. Il progetto, realizzato da CoopCulture in coprogettazione con Lazio Innova, Università La Sapienza e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale, è stato reso possibile grazie al finanziamento di Regione Lazio, MUR e MIC.

Ripristino dei Centri per l'Impiego A Civitavecchia raggiunto un traguardo importante per i cittadini

L'Amministrazione comunale di Civitavecchia accoglie con soddisfazione la notizia del ripristino dei Centri per l'Impiego in città, un risultato che rappresenta un importante passo avanti per il nostro territorio e per tutti i cittadini. È fondamentale sottolineare che questo esito è il frutto di un percorso lungo e complesso, che l'Amministrazione comunale ha seguito con determinazione fin dal suo insediamento. Il finanziamento regionale che ha reso possibile il ripristino del servizio è un segnale positivo di attenzione da parte della Regione Lazio e va riconosciuta come un intervento significativo. La vicenda dei Centri per l'Impiego era bloccata da tempo, con i cittadini costretti a rivolgersi alla sede di Tarquinia per accedere a servizi essenziali legati al lavoro. È



stato grazie a un forte interesse della nostra Amministrazione che la questione è stata riattivata e portata all'attenzione delle istituzioni competenti, con l'obiettivo di riportare questo fondamentale servizio a Civitavecchia. "Il ritorno di un Centro per l'Impiego sul nostro territorio non è soltanto una risposta concreta alle esigenze dell'utenza, ma rappresenta anche un elemento essenziale per lo

sviluppo locale e per il sostegno al lavoro e alle imprese. Garantire ai cittadini un accesso più diretto e agevole a questi servizi è una priorità per noi, in un'ottica di valorizzazione del nostro tessuto economico e sociale", dichiara l'Assessore al Lavoro, Piero Alessi. L'Amministrazione comunale continuerà a lavorare con spirito collaborativo con la Regione Lazio e con tutte le istituzioni coinvolte, convinta che solo attraverso un dialogo costruttivo sia possibile rispondere in maniera efficace alle sfide del lavoro e dello sviluppo economico. Civitavecchia torna così a disporre di un Centro per l'Impiego che risponde non solo alle necessità pratiche dei cittadini, ma anche al bisogno di costruire un futuro in cui il lavoro sia al centro delle politiche locali e regionali.

Emergenza Pelosi: al Parco Saffi di Santa Marinella registrati ben 76 cani

Successo della Giornata del Microchip

Sono stati ben 76 i cani che hanno ricevuto il microchip durante la Giornata organizzata domenica mattina al Parco Saffi. L'iniziativa organizzata dall'associazione "Emergenza Pelosi" è stata patrocinata dal Comune di Santa Marinella e ha visto la partecipazione di tantissimi cittadini accompagnati dai loro amici a quattro zampe. "Abbiamo supportato la Giornata del microchip gratuito per mostrare ancora una volta la nostra attenzione verso gli animali - ha riferito il sindaco Pietro Tidei, intervenuto alla manifestazione - La microchippatura è un altro passo in avanti nella tutela del benessere animale e nella gestione del fenomeno del randagismo perché



consente di identificare ogni cane smarrito o abbandonato. Il fenomeno del randagismo è un problema com-

plesso che richiede un impegno costante da parte delle istituzioni e da parte di tutti. Pochi giorni fa abbiamo anche concluso con ASL RM4 la campagna di sterilizzazione dei cani di proprietà per contenere le malattie trasmissibili e la salute dei cani. L'impegno a tutela degli animali da parte della nostra Amministrazione prosegue con altri progetti - ha continuato Tidei - Oltre all'area già presente al parco Saffi, presto inaugureremo un nuovo Dog Park presso il parco dei Tulipani, in zona Fiori, dove poter far scorrizzare in tranquillità cani di ogni misura, sempre accompagnati dai propri proprietari. Ricordo inoltre che in prossimità della spiaggia delle sabbie nere



è stato già avviata la Dog beach, uno spazio riservato proprio ai cani, che hanno libero accesso su quella parte

di arenile insieme ai loro accompagnatori. E non finisce qua. E' infatti nostra intenzione promuovere l'adozione dei cani in custodia presso il Rifugio di Furbara e a tal fine stiamo improntando una campagna a sostegno di chi abbia intenzione di prenderli in affidamento con un'azione di incentivo economico che stiamo valutando, come peraltro avviene in altre città del nostro Paese. Ringraziamo le associazioni e tutti i volontari che operano sul territorio comunale a vantaggio del benessere animale. "Emergenza Pelosi ODV", faultrice dell'iniziativa di domenica scorsa, ha presentato il calendario 2025, il cui ricavato contribuirà al sostentamento delle attività dell'associazione.

Santa Marinella: pronti i primi 70 mila euro a partire dal 2024 per un piano ambizioso. Un progetto condiviso per una città per tutti

Fondi per eliminare le barriere architettoniche

Per l'eliminazione delle barriere architettoniche arrivano i primi 70 mila euro. Li ha stanziati l'Amministrazione Tidei sul bilancio comunale 2024 (il piano quinquennale originale ne prevedeva 60 mila). Santa Marinella si pone, con questo atto, all'avanguardia nei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche, visto che nel Lazio solo un comune su dieci ha adottato un Peba, oltretutto non sempre finanziato. Si tratta di fondi interamente comunali. Malgrado la legge preveda i Peba dal '96 (legge 67) la Regione negli anni si è limitata a descrivere le linee guida dell'intervento

(solo nel 2020) ma non è intervenuta economicamente se non a favore dei piccoli e piccolissimi comuni. Il Peba di Santa Marinella era stato approvato nel 2023 dal Consiglio Comunale ma era stato contestato in tribunale dall'Associazione Luca Coscioni anche recentemente, reclamandone la concreta attuazione. Questo primo intervento che è stato predisposto dal Settore tecnico del Comune prevede la posa in opera e la sistemazione di quanto indicato dal perito del tribunale a suo tempo. Per quanto attiene la sistemazione integrale dell'area ex fungo



rendendone complanare la superficie, con marciapiedi e rampa di accesso per consentire il passaggio pedonale da parte di persone diversamente abili, la Giunta richiederà finanziamenti finalizzati allo

scopo da utilizzare nel lasso temporale quinquennale del piano. L'accordo quadro, già predisposto dal Settore Tecnico ed approvato dalla Giunta nella stessa seduta, consente ora di passare

concretamente alla fase attuativa della prima parte del Peba-Santa Marinella. "Garantire la massima accessibilità agli spazi urbani indipendentemente dalle proprie condizioni personali non è solo un dovere verso i fragili, ma è un vantaggio per tutti" ha sottolineato il sindaco Pietro Tidei. "Ora l'auspicio è che seguano altri comuni a cominciare dagli oltre 300 che nel Lazio non hanno ancora un Piano - ha proseguito il sindaco - per l'eliminazione delle barriere fino ad affermare in tutta Italia la piena mobilità come un "diritto reale" riconosciuto dalla Costituzione e

dalle leggi europee". Al piano di interventi previsti dal Comune che supera complessivamente i 300 mila euro - commenta l'Assessora Elisa Mei (Arredo Urbano, Verde Pubblico e Efficientamento energetico) - occorrerà unire la collaborazione di tutte le figure coinvolte, associazioni, urbanisti, architetti, uffici comunali e l'amministrazione farà di tutto per favorire questo lavoro di squadra coinvolgendo anche i cittadini, convinta che la partecipazione sia essenziale per la riuscita del progetto renderà Santa Marinella migliore, più civile e più vivibile per tutti".

Come tradizione vuole, in occasione della festività della Immacolata, l'Amministrazione Comunale ha presentato il programma natalizio che si svolgerà a Santa Marinella e Santa Severa nei prossimi giorni. A parlarne è l'assessore Gino Vinaccia, che ha curato il cartellone culturale "Il Natale di Santa Marinella" in accordo con il sindaco Pietro Tidei e la Giunta Comunale. "Il Natale a Santa Marinella" è un programma culturale ricco di iniziative per chi ama la musica e il teatro, ma anche di intrattenimento per i bambini con laboratorio e giochi - ha spiegato l'Assessore - Non mancheranno la tradizionale tombolata, organizzata dalla Pro Loco di Santa Severa e il Capodanno in piazza con il concerto di Alan Soul e the Alanselzer, già ospiti questa estate del festival del Jazz, dove hanno riscosso grande successo, coinvolgendo il numeroso pubblico presente. Un importante appuntamento sarà quello del 19 dicembre presso la Sala flaminia Odescalchi, dove andrà in scena

Santa Marinella, presentato il programma degli eventi di Natale

"La storia di San Francesco", tratta dal romanzo di Eloi Leclerc, con la regia di Pino Quartullo. Uno spettacolo teatrale intimo e profondo che racconta l'ultimo periodo della vita del Santo. Anche la musica avrà un ruolo di spicco con i tradizionali concerti che contribuiranno a rendere l'atmosfera ancora più speciale. Tra questi, avremo due cori Gospel e una pastorella itinerante per la via della città. Presenti come sempre le associazioni del territorio e le loro proposte: il teatro della Compagnia Percuoco, il saggio della Scuola di musica Sinfonica-mente, le conferenze del Gac e le iniziative a Santa Severa della Proloco S. Severa. Invito a seguire la programmazione e a partecipare agli appuntamenti previsti per le festività", ha concluso Vinaccia. "Con gran-

de soddisfazione abbiamo realizzato un cartellone culturale ricco di appuntamenti, garantendo la gratuità a tutti gli eventi che ci auguriamo possano soddisfare cittadini e visitatori - ha dichiarato il Sindaco - Sono inoltre previste altre iniziative organizzate dall'Amministrazione Comunale che annunceremo in questi giorni e che andranno a completare l'offerta di intrattenimento prevista in città, insieme a quelle che stanno organizzando le nostre scuole e i commercianti. Avremo modo nei giorni a seguire, di parlare ancora delle festività natalizie e di scambiarsi gli auguri come di consueto", ha concluso Tidei.

"Il Natale a Santa Marinella" 13 dicembre ore 16:00 "25 anni del Gac" Convegno in occasione dell'Anniversario del Gruppo

Archeologico del Territorio Cerite Sala Flaminia Odescalchi 14 dicembre ore 11:00 "Gioca in Biblio" Giornata ludica con L'Armata Brancaleone e i ragazzi del Servizio Civile Biblioteca Civica "A. Capotosti" 14 dicembre ore 21:00 "A Christmas Carol", rappresentazione teatrale a cura della Compagnia G. Percuoco con la partecipazione di M. Pochini. Sala Flaminia Odescalchi. Entrata a offerta libera 15 dicembre ore 11:15 "Benedizione del presepe" La Natività in Piazza Roma. Santa Severa 15 dicembre ore 11:30 Laboratori per bambini. Creatività e disegni natalizi. A cura di Pro Loco S. Severa Piazza Roma, Santa Severa 15 dicembre ore 16:30 Tombolata

Gioco a premi a cura della Pro Loco S. Severa Piazza Roma Santa Severa 15 dicembre ore 17:00 "A Christmas Carol", spettacolo pomeridiano della Compagnia G. Percuoco e M. Pochini Sala Flaminia Odescalchi. Entrata a offerta libera 19 dicembre ore 21:00 "La Storia di San Francesco" Spettacolo teatrale. Regia e drammaturgia di Pino Quartullo 21 dicembre dalle ore 11:00 "Caro Babbo Natale" Letture per bambini e famiglie a cura dell'Ass. Nati Per Leggere e ragazzi del Servizio Civile. Biblioteca Civica "A. Capotosti" 21 dicembre dalle ore 16:00 "Pastorella itinerante" Brani e musiche natalizie per le vie della città Street Band I Lestofunky. 21 dicembre ore 21:00 "Tosca"

Concerto lirico Ass. Culturale Il Melodramma Sala Flaminia Odescalchi. 22 dicembre ore 21:00 Natale in Musica Concerto saggio degli Allievi della scuola di musica "Sinfonica-mente" Sala Flaminia Odescalchi 26 dicembre ore 12:00 Concerto Gospel & Spiritual con Joy Garrison e 30 cantanti e musicisti a cura di Alexanderplatz Jazz Club Piazza Trieste. 27 dicembre ore 18:30 "One Love" Coro Gospel di I. Arozarena e Sisters Heart Sala Flaminia Odescalchi. 28 dicembre dalle ore 21:00 "Arie Sacre" Concerto lirico Ass. Culturale Il Melodramma Sala Flaminia Odescalchi. 31 dicembre dalle ore 22:00 "Capodanno" con Alan Soul & The Alanselzer Concerto con Giulio Todrani di Alexanderplatz Jazz Club Piazza Trieste. 5 gennaio ore 21:00 "Musica natalizia" Concerto di musica sacra di Handel Ensemble C. Petrocelli e L. Parolin Sala Flaminia Odescalchi.

Damiano David, arriva il "World Tour 2025"

Oltre trenta le date in giro per il mondo per l'ex Maneskin. In Italia ad ottobre a Milano e Roma

Rai e Telethon, una maratona lunga 35 anni

La storia lungo del 35° anniversario di "matrimonio"

Oggi pomeriggio alle 16.10, su Rai 3 e Raiplay

Con Milly Carlucci, Michele Guardì, Antonella Clerici



Arriva in prima visione il documentario che racconta il lungo e felice "matrimonio" tra la Rai e la Fondazione Telethon. Venerdì 13 dicembre, alle ore 16.10, su Rai 3 e RaiPlay andrà in onda "Una maratona lunga 35 anni".



Quest'anno si festeggia il 35° anno di storia di Telethon, che ha segnato un passo importante nel modo di fare beneficenza in Italia. Tutto ha inizio nel 1990, quando la Maratona Telethon approda sulle reti Rai grazie a un'idea di Jerry Lewis, portata in Italia dalla lungimirante Susanna Agnelli. Lo scopo è chiaro: raccogliere fondi per lo studio delle malattie genetiche rare. Anno dopo anno, volti noti della televisione, del cinema, della musica e dello spettacolo hanno contribuito ad accrescere la cifra del famoso "numeratore" delle donazioni e dei contributi per finanziare la ricerca. Numerosi illustri personaggi dello spettacolo e della ricerca scientifica ripercorreranno la storia di Telethon: Michele Guardì, Antonella Clerici, Milly Carlucci, il professor Luigi Naldini, Paolo Belli, Giorgio Verdelli, Luca Cordero di Montezemolo e Massimo Bernardini. Il documentario conferma come la ricerca rimane fondamentale per scoprire e sconfiggere le malattie genetiche. Rai e Fondazione Telethon continuano a essere in prima linea per sostenere questa importante causa. "Una maratona lunga 35 anni" è prodotto da Rai Documentari, scritto da Claudio Maddalena e Giovanni Filippetto con la regia di Giovanni Filippetto. Produttore esecutivo Claudio Baldino.

Come annunciato in questi giorni dallo stesso ex (?) vocalist dei Maneskin, Damiano David partirà a settembre prossimo per il suo primo tour mondiale da solista, con oltre 30 date tra Europa, Australia, Nord America, Sud America e Asia. Due saranno poi gli appuntamenti italiani previsti per i suoi tantissimi fans: il 7 ottobre all'Unipol Forum di Milano e l'11 ottobre al Palazzo dello Sport dell'Eur di Roma. Questo primo tour del 25enne cantante romano, partirà da Varsavia l'11 settembre, per poi toccare diverse città europee (Berlino, Amsterdam, Colonia, Barcellona, Parigi tra le altre) e proseguire in Australia e Giappone. Dal 7 novembre, il vincitore del Festival di Sanremo 2021 con i Maneskin, sarà protagonista di quattro show in Sud America e con un gran finale che lo aspetterà in Nord America finendo questo "World Tour 2025" il 16 dicembre al "The Fillmore Silver Spring" di Washington D.C. L'annuncio del tour segue l'uscita, a ottobre scorso, de "Born With A Broken Heart", secondo brano e primo singolo del nuovo atteso progetto solista di



Damiano. La canzone, scritta insieme alla cantautrice americana Sarah Hudson e ai suoi due produttori, è un "uptempo" travolgente e carico di energia, caratterizzato da un'atmosfera teatrale che lo rende un hit perfetta per la dimensione dal vivo. Del singolo è stato fatto anche un video

diretto da Aerin Moreno. Questo secondo singolo arriva dopo "Silverlines" brano pubblicato a settembre scorso, ballad prodotta dal suo produttore e rapper inglese Labrinth (vero nome Timothy Lee McKenzie). Ambedue i singoli, che faranno parte di un imminente album nel 2025, mostrano al meglio la versatilità di Damiano alle prese con generi e temi musicali diversi tra loro. Il cantante, sulle scene musicali dal 2016 insieme ai suoi compagni dei Maneskin e l'anno successivo, arrivati secondi nell'undicesima edizione del talent show "X Factor", ha già dato al pubblico un assaggio dei suoi prossimi concerti con il debutto tv al "Tonight Show Starring Jimmy Fallon", in cui ha eseguito live i due nuovi brani. Inoltre, dopo la partecipazione a "Che tempo che fa" di Fabio Fazio, si è esibito in un esclusivo showcase tenutosi al "Le Poisson Rouge" di New York, dove ha presentato in anteprima live anche tre nuovi brani inediti tra quelli che andranno a comporre il suo primo lavoro da solista nel nuovo anno.

Andrea Zampetti

Collezione MAXXI - The Large Glass

Il riallestimento della Collezione Arte e Architettura del MAXXI per la prima volta affidato alla cura artistica di Alex Da Corte

Dal 13 dicembre 2024 a ottobre 2026

The Large Glass è il titolo della mostra curata dall'artista americano Alex Da Corte (Philadelphia, 1980) che - aperta al pubblico il 13 dicembre 2024 - inaugura una nuova prospettiva nel programma espositivo del MAXXI, volta al coinvolgimento di artisti e intellettuali per reinterpretare le Collezioni del museo.

Il progetto combina opere di artisti moderni e contemporanei e si distingue per la sua capacità di proporre un intreccio narrativo in cui il tradizionale concetto di presentazione di una collezione museale si unisce alla visione nuova e dinamica della mostra.

Il visitatore è invitato così a riflettere sulle dinamiche dell'alterazione e del mutamento, attraverso una selezione di opere del patrimonio museale del MAXXI, tra dipinti, installazioni, fotografie e opere di architettura. Qui i lavori di grandi maestri dialogano con quelli di giovani autori contemporanei, dando vita a un racconto corale inedito, arricchito dalla visione personale e concettuale dell'autore.

Alex Da Corte, riconosciuto a livello internazionale per il suo linguaggio multidisciplinare, ha costruito un percorso che supera le barriere tra le arti: muovendosi tra il concreto e l'astratto, la narrazione del curatore invita il pubblico a immergersi in un viaggio tra i

movimenti dell'universo, nel tempo e nello spazio. A partire dall'enigmatica fotografia di Luigi Ghirri del 1978 dal titolo Modena, il percorso espositivo mette in scena una lenta marea che evoca una riflessione sull'organico e il fenomenologico, superando i confini tradizionali delle discipline artistiche per proporre una narrazione corale e immersiva. Con questo progetto, il MAXXI sottolinea l'importanza delle sue attività di acquisizione e conservazione, in un percorso che non solo celebra il patrimonio esistente, ma propone un racconto vivo, in costante evoluzione, capace di dialogare con il presente e il futuro. La mostra della Collezione MAXXI, The Large Glass, allestita nella Galleria 4 del museo, si presenta come un viaggio che celebra il perpetuo scambio e dialogo tra le opere d'arte e gli artisti che le hanno concepite. Tra i protagonisti dell'esposizione spiccano nomi di artisti di fama internazionale, con opere selezionate per la loro capacità di raccontare storie universali attraverso le loro personali prospettive. Tra queste, oltre a Modena di Luigi Ghirri, troviamo The Globe di Atelier Van Lieshout, una rappresentazione del nostro pianeta che invita a riflettere sui confini mutevoli e sulle visioni contrastanti della Terra. Si prosegue con Mixing



Parfums di Massimo Bartolini, un'installazione che stimola i sensi e l'immaginazione attraverso una porta girevole che diffonde nell'aria fragranze naturali, come il profumo delicato del gelsomino e l'essenza intensa della terra. Si prosegue con opere come Mappa di Alighiero Boetti, che rappresenta il mondo attraverso un linguaggio visivo unico, e White Bed di Domenico Gnoli, artista capace di esaltare i dettagli quotidiani per trasformarli in simboli universali. For the Benefit of All the Races of Mankind di Kara Walker è un'opera potente che svela, attraverso immagini forti e incisive, la storia dolorosa del razzismo. Fire Tires di Gal Weinstein, per la prima volta in mostra al MAXXI, evoca un momento di violenza sospeso nel tempo, in cui i materiali utilizzati suggeriscono una trasformazione molecolare, simbolo di mutamento. Il percorso prosegue con altre opere emblematiche, tra cui Untitled (Redemption) di Francis Alÿs, Senza titolo di Marisa Merz e Sculture di linfa di Giuseppe

Penone, tra i protagonisti più significativi del movimento dell'Arte Povera. Arricchiscono ulteriormente il racconto della mostra le opere di Wolf Kahlen, con i lavori Trespassing e Light Loss e Preparing the Flute di William Kentridge. Il percorso espositivo si estende poi ai progetti architettonici, tra cui il Bivacco Fanton dello studio DEMOGO e The Lantern dello studio AWP, che non solo riflettono sull'evoluzione dello spazio urbano, ma si intrecciano con una riflessione più ampia sull'identità e sul rapporto tra costruzione e natura. Infine, la fotografia contemporanea completa il percorso con opere che esplorano forme instabili, come quelle catturate da Stefano Cerio e le immagini delicate e sperimentali di Rachele Maistrello. I lavori dialogano con la struttura stessa del MAXXI, il cui linguaggio fluido e dinamico rappresenta una cornice perfetta per accogliere una mostra che celebra la continua trasformazione dell'arte contemporanea.

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

A Roma la Filantropia dell'imprenditore Mauro Atturo celebra il Valore Umano

Assegnati gli "Human Value Awards Eccellenti Italiani e Internazionali"

Sono stati assegnati sabato 7 dicembre dalle ore 18.00 a Roma, nella splendida cornice del Carpegna Palace di Via Aurelia, gli "Human Value Awards - Eccellenti Italiani e Internazionali" evento ideato ed organizzato dall'imprenditore Mauro Atturo, CEO della Problem Solving l'azienda leader nel settore dell'outbound per le più grandi telco italiane, filantropo, mecenate, produttore cinematografico e teatrale. Atturo ha riunito i protagonisti del mondo dello spettacolo, dello sport, del giornalismo, della musica, della cultura, del teatro, del cinema, della medicina e del diritto che si sono distinti nel tempo come esemplari promotori di valori umani. Desidera promuovere in Italia e nel mondo la centralità dello Human Value, i valori umani nella professione, nelle passioni, sul luogo di lavoro e nella vita in generale. "Quest'anno abbiamo voluto celebrare le condotte esemplari. Gli esempi che ispirano e insegnano e lasciano segni nella vita degli altri. Il vero valore umano si rivela nell'impatto positivo sulla vita delle persone, il desiderio di aiutarle a diventare migliori. Ecco perché oggi abbiamo premiato non solo chi eccelle in quanto tale, ma anche chi continua a dare speranza e umanità. Chi costruisce un futuro migliore non solo con le sue azioni, ma anche condividendo i propri valori." ha dichiarato Mauro Atturo.

Numerosi sono stati gli ospiti saliti sul palco per ricevere gli "Human Value Awards", tra i quali: il Maestro Pierfrancesco Pingitore che con le sue opere ha fatto ridere milioni di italiani ed ha tirato le orecchie a tantissimi politici, offrendo in tv un nuovo dialogo politico attraverso la satira. I suoi spettacoli hanno fatto la storia, tanto che nel 2018 è stato insignito dell'onorificenza come Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica italiana ha ricevuto lo "Human Value Awards alla carriera".

A Daniele Masala, pluri premiato campione olimpico, ha conquistato ben due medaglie d'oro per il Pentathlon moderno, lasciando un segno indelebile nella storia dello sport italiano. Rappresenta un modello di determinazione, disciplina e passione per l'attività sportiva. Nel 2012, gli è stato conferito il titolo di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Ha ritirato il premio "Human Value Awards - Valore Olimpico nel Pentathlon". Alla nota attrice Cinzia Leone che ha incantato il pubblico con la sua straordinaria capacità di unire comicità e riflessione, diventando una delle attrici e autrici più amate del panorama italiano. Attraverso il teatro, la televisione ed il cinema, ha saputo raccontare con ironia e profondità i lati più complessi dell'animo umano. La sua carriera è un esempio di talento, passione e dedizione che hanno lasciato un segno nel mondo dello spettacolo. Le è stato attribuito lo "Human Value Awards - Teatro e Televisione".

E' salita poi sul palco per ricevere lo "Human Value Awards - Sociale", Gabriella Carnieri Moscatelli presidente e co-fondatrice di Telefono Rosa, che ha dedicato la sua vita alla difesa dei più deboli diventando un simbolo della lotta contro la violenza di genere in Italia, nel 2013 le è stato conferito il titolo di Commendatore dell'Ordine al Merito della

Repubblica Italiana. Lo "Human Value Awards - Medicina Sportiva" è andato al Dott. Andrea Ferretti, medico della Nazionale di Calcio Italiana, che ha dedicato la sua vita alla medicina sportiva. Grazie alla sua competenza e dedizione, ha accompagnato gli Azzurri in tanti momenti storici, diventando un punto di riferimento per la salute e la performance degli atleti. Professionalità e passione al servizio dello sport, riconosciuta anche da tante onorificenze tra cui quella di Commendatore della Repubblica. Ezio Luzzi ha poi ritirato il premio "Human Value Awards - Giornalismo Sportivo" per aver dedicato la sua vita al giornalismo sportivo, raccontando con passione e competenza decenni di calcio italiano e internazionale. La sua voce è diventata un simbolo per generazioni di appassionati, capace di trasmettere non solo i risultati sul campo, ma anche i valori più profondi dello sport. La sua opera è un esempio di dedizione e amore per la comunicazione sportiva, riconosciuta anche da numerosi premi e onorificenze.

Corrado Tedeschi è stato insignito dello "Human Value Awards - Conduzione televisiva". Ha dedicato la sua vita al mondo dello spettacolo e della televisione, diventando un volto amato e riconoscibile grazie alla sua

eleganza, ironia e professionalità. Con una carriera straordinaria, ha saputo raccontare lo sport, l'attualità e la cultura con stile unico, conquistando il cuore di generazioni di telespettatori. La sua opera è un esempio di talento, passione e dedizione. Ad Antonello Fassari è andato lo "Human Value Awards - Televisione". Fassari ha saputo lasciare un segno indelebile nel mondo della televisione italiana, diventando uno dei volti più amati e riconoscibili grazie alla sua capacità di raccontare storie con ironia, autenticità e profondità, ha saputo incarnare i valori umani fondamentali, trasmettendo emozioni vere e creando un legame speciale con il pubblico.

A Rino Barillari è stato poi assegnato lo "Human Value Awards - Fotografia" Una vita vissuta a catturare con la macchina fotografica i volti e gli avvenimenti più rilevanti della società italiana e non solo, con i suoi scatti ha saputo raccontare la Dolce Vita romana, immortalando gli anni d'oro e i suoi protagonisti. La sua carriera è un esempio di passione, dedizione e coraggio. Nel 1998 è stato nominato Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Al Prof. Riccardo Masetti Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Senologica del Policlinico Universitario Agostino Gemelli a Roma, è andato lo "Human Value

Awards - Ricerca medica e chirurgica". Masetti ha dedicato la sua carriera alla medicina e specializzandosi in chirurgia senologica, è un esempio di come passione e competenza nel proprio campo di specializzazione possano salvare e migliorare le vite delle persone.

Giorgio Assumma, avvocato di fama internazionale, ha dedicato la sua carriera alla difesa del diritto d'autore, rappresentando numerosi artisti e contribuendo alla protezione delle loro opere. Già Presidente della SIAE, ha svolto un ruolo fondamentale nel promuovere e salvaguardare la creatività italiana. Nel corso della serata gli è stato consegnato lo "Humane Value Awards alla Carriera".

A Giuseppe Abbagnale è stato insignito dello "Human Value Awards - Valore Olimpico nel canottaggio". Abbagnale ha scritto alcune delle pagine più memorabili della storia dello sport italiano. Con due medaglie d'oro olimpiche e sette titoli mondiali nel canottaggio, è diventato un'icona di disciplina e spirito di squadra. Dopo una carriera sportiva straordinaria, ha messo la sua esperienza al servizio dello sport come Presidente della Federazione Italiana Canottaggio, guidando con impegno e visione il futuro di questa disciplina. La sua storia è un esempio di come il talento, la perseveranza e la capacità

di leadership possano lasciare un segno duraturo. Per ultimo, ma sicuramente non per ordine di importanza, è salito sul palco Red Canzian, anche a lui è andato lo "Human Value Awards alla Carriera". Un artista straordinario, che ha dedicato la sua vita alla musica, diventando una delle voci e dei volti più iconici della scena musicale italiana. Come membro dei leggendari Pooh, ha regalato al pubblico successi senza tempo e momenti indimenticabili, incarnando passione, creatività e un'incredibile capacità di reinventarsi. La sua carriera è un simbolo di eccellenza e ispirazione per intere generazioni. Con Red si è poi parlato del suo spettacolo "Casanova Opera Pop" che ha affascinato il pubblico per la sua profondità e innovazione, con la quale è in procinto di partire per la Cina. La conduzione della serata è stata affidata al popolare attore e conduttore tv Beppe Convertini ed a Valeria Altobelli, Miss Mondo Italia 2004, cantante e attrice, fondatrice e presidente di Mission NGO, Associazione internazionale di beneficenza composta da tutte le ex Miss dei concorsi di bellezza mondiali più prestigiosi del mondo, l'Altobelli indossava un lungo tubino di paillet nero. Affiancati dal simpaticissimo e noto comico imitatore Antonio Delledonne nel ruolo del disturbatore.

Fra gli altri ospiti, venuti ad applaudire i tanti eccellenti premiati: Franco Oppini, Ada Alberti, Janet De Nardis con suo marito Mario La Torre, Ninetto Davoli, gli attori Mario Ermito, Domenico Fortunato, Christian Marazziti, giocatori della

Nazionale Attori di calcio, insieme al fondatore Livio Lozzi. Presenti anche Simone Venier campione Olimpico, Antonella Salvucci, Mario Zamma, Clayton Norcross, appena uscito dalla casa del Grande Fratello insieme all'agente di spettacolo Andrea Quattrini. In omaggio al valore umano, vero protagonista dell'appunta-

mento, la cerimonia di premiazione si è presto affrancata da ogni formalità per dare spazio a emozioni, ricordi, aneddoti e brevi performance che i volti noti di questa edizione hanno voluto condividere con il pubblico. Parole e immagini si sono succedute sul palco degli "Human Value Awards" in un clima conviviale e di festa. L'evento si è concluso con una cena di gala nella quale gli ospiti hanno potuto gustare un antipasto con del carpaccio di bresaola con quenelle di caprino, rucola e briciole di castagne, un millefoglie con ragu' bianco e pistacchio tostato su crema di provola e pomodorini appassiti, a seguire gnocchetti sardi con ragu' di verdure al sentore di arancia e pancetta di maialino salmistrata e glassata alle mele, accompagnato da carote e porro con patate arrosto. Un ricco buffet di dolci e varie frivolezze natalizie hanno completato la cena, il tutto bagnato da dell'ottimo vino. Diventati ormai un appuntamento fisso, gli "Human Value Awards" nascono per premiare la capacità umana di gestire le relazioni con gli altri nel rispetto totale della persona, producendo valore per tutta la comunità. Caposaldo della manifestazione è il principio cardine che "premiamo da chi impariamo". Gli Awards hanno anche offerto l'occasione per condividere con il pubblico l'esperienza della Problem Solving e del suo Ceo Mauro Atturo nei campi del Welfare, della sostenibilità e della salvaguardia dell'ambiente, dell'alimentazione sana e nella creazione di solidi rapporti umani e professionali. Dalle misure per la tutela delle lavoratrici donne, al programma di prevenzione salute We Care Program e la polizza sanitaria You Salus, all'Orto 2.0, sono tante le iniziative vecchie e nuove che colorano il traguardo dei 15 anni di vita di un'azienda che ha fatto dello human value, in tutte le sue possibili declinazioni, il suo elemento fondante.



Si è svolto dal 6 all'8 dicembre il raduno Under 21 della nazionale italiana sordi di basket, tra gli atleti Christian Bellomi cresciuto alla RIM Sport Cerveteri

Basket, Cerveteri: Christian Bellomi convocato al raduno nazionale sordi



Animato da un ottimismo travolgente e da una inconsapevole sfrontatezza, Christian Bellomi è un giovane cestista classe 2009. Il basket è sempre stato la sua passione e lo ha sempre praticato a Cerveteri dove ha sviluppato un attaccamento particolare alla maglia della sua RIM. Christian, però, a causa di una meningite che lo ha colpito a solo un anno e mezzo, ha perso l'udito e, da pochi mesi, è stato riscoperto dalla Federazione Sport Sordi Italia (FSSI) che lo ha attenzionato. Da giugno, Christian ha partecipato a ben 4 eventi con la maglia azzurra e dal 6 all'8 dicembre è stato impegnato nel raduno nazionale under 21 di Sasso Marconi, Bologna. Per lui, ora, è lecito sognare in grande e la sua storia nel mondo del basket è veramente tutta da scrivere. Appena quindicenne, Christian

dimostra una maturità unica e un'attitudine assolutamente positiva nei confronti del mondo che lo circonda, convinto che mostrarsi troppo forti non serva a niente e che solo grazie all'aiuto degli altri si possano raggiungere grandi obiettivi. Una mano che lui ha sempre chiesto e mai rifiutato perché ha dovuto fare i conti con le difficoltà e superarle, integrandosi e reagendo a ciò che gli accadeva intorno.

“La prima esperienza con una rappresentativa di ragazzi sordi è stata a giugno con la PSR Romana in una manifestazione aperta a giocatori di tutte le età” ha spiegato Christian. “Poi ho partecipato a una manifestazione a Brescia e siamo stati ospiti di un'importante finale a Livorno dove abbiamo giocato in un Palazzetto con migliaia di persone. Questo raduno, invece, permetteva ai selezionatori di iniziare a costruire la squadra Under 21 in vista dei mondiali di Tokyo dell'anno prossimo e ho avuto buoni riscontri da parte loro. Sono riuscito a mettermi in mostra e i coach hanno contattato Antonio (allenatore della RIM ndr.) per chiedergli di lavorare ancora di più su di me. Il raduno consisteva in una serie di allenamenti e si è concluso domenica con un triangolare amichevole contro la promozione del Sasso Marconi e l'Under 17 della Virtus Bologna, una società molto importante”. La chiamata per la nazionale è arrivata in maniera del tutto inaspettata: “Stavo andando a scuola - ha raccontato Christian - e ho visto il messaggio di convocazione. Ero contentissimo. Sapevo che questo momento sarebbe arrivato, ma non pensavo così velocemente. Oltre a rappresentare

l'Italia, stanno nascendo delle belle amicizie e il raduno è stato bello anche per quello. Diciamo che ritrovarsi con tutti ragazzi sordi ti fa sentire più tranquillo, si riesce a scherzare senza problemi sulla propria condizione ed è bello che qualcuno ti capisca a pieno. Tra l'altro, io sono abituato a giocare con udenti e, quindi, ad utilizzare l'apparecchio in campo. Invece, i sordi giocano senza nulla e utilizzano altri metodi per comunicare. Per me è stato tutto nuovo perché in quel caso nessuno sente e devo dire che riesci a rimanere più concentrato, più tranquillo”.

“Da piccolo, ma anche solo 2 anni fa, non speravo neanche di raggiungere un risultato di questo tipo” ha confessato Bellomi. “Per il 2025 ci sono già molte cose in vista, sono felice”. “Non nascondo che ho avuto dei

problemi a causa della sordità. Magari se c'è troppo rumore o i suoni forti mi danno fastidio. E ti dico anche che, però, alcuni tendono a sopravvalutarli, io grazie all'apparecchio conduco una vita normale, sento e parlo normalmente. Una cosa che mi dà fastidio, però, è quando i ragazzi sordi vengono chiamati sordomuti. È sbagliato perché i sordi sanno emettere suoni, si dice sordo e basta”.

E rispetto al rapporto con gli altri, Christian ha precisato: “Se gli altri sono disposti a conoscerti veramente, alla fine, ti abitui. Io mi ritengo fortunato perché le persone intorno a me mi hanno sempre aiutato. Mi sono venuti incontro, banalmente, con la mia squadra gli schemi vengono chiamati con i gesti oltre che con la voce. Penso che, una volta che riesci a chiedere aiuto, gli altri non te lo negheranno. Se cerchi di fare tutto da solo, è sempre difficile. Personalmente, sono sempre stato molto positivo e non ho mai

avuto paura di chiedere una mano sia nello sport che nella vita. Mi rendo conto che non è una cosa scontata, ma mi sento integrato e non mi è mai capitato di essere rifiutato perché sordo. Anche quando è arrivato qualche scherzo o battuta di troppo, sono riuscito a farlo presente e a risolvere il problema”.

“Un aneddoto che posso raccontare è successo al Sacchetti Summer Camp, in Trentino, quest'estate. Il coach ha fatto giocare tutti i ragazzi con i tappi e ha detto loro che quel giorno si sarebbero sentiti come me. Mi sono sentito capito”. “Per questa convocazione vorrei ringraziare sicuramente tutti i coach che mi hanno supportato, ma in particolare Antonio Pica. Se oggi sono in nazionale, è grazie a loro. Vorrei ringraziare anche la società perché sono qui da sempre, non sono andato via neanche nei momenti di difficoltà. Mi hanno saputo accogliere” ha concluso il giovane azzurro.

Kaysra, ufficiale: Tonino Graniero nuovo direttore sportivo

Nuova avventura per Tonino Graniero che sbarca in Etruria per diventare il nuovo direttore sportivo del Kaysra. La notizia era trapelata nei giorni scorsi e ora è ufficiale. Un trascorso come calciatore professionista, tanta esperienza anche come allenatore (Ladispoli, Cerveteri, Canale Monterano, Anquillara, Etrurians tra le

tante), ora un percorso da dirigente in una società ambiziosa che ha tanta voglia di crescere. Tonino Graniero, 65 anni, raggiunge una squadra che ben si sta comportando nel campionato di Seconda categoria e che è attesa da una sfida importante domenica contro il Manzanara, fuori casa. «Ho accettato con entusiasmo - ammette Tonino

Graniero - perché è un progetto che mi convince, tant'è che ho rifiutato in questo periodo anche altre offerte, di Promozione e altro. Sono consapevole che si possa lavorare bene in questo ambiente e quindi non vedo l'ora di cominciare, anche se sotto un'altra veste». Dunque la prossima giornata per Graniero l'esordio su un



campo difficile da ds, lui che ha guidato come allenatore tutte le categorie agonistiche giovanili del Ladispoli (Juniores compresa) ma anche la prima squadra in Eccellenza. L'innesto fa felice il presidente Roberto Muscas. «Siamo davvero contenti di avere con noi una figura così importante - commenta - senza dubbio ci porterà la sua

esperienza per migliorarci sempre di più. Siamo facendo bene, è logico che si deve lavorare per aumentare i giri del motore e avere Tonino con noi è un onore. Vedremo sin da subito se ci possano essere anche delle occasioni per rinforzarci». Il Kaysra è reduce da due vittorie contro il San Nicola, l'ultima e in trasferta con il Cura.

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com

lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

Pubblicato dalle Edizioni All Around è in distribuzione l'ultimo libro del giornalista "Carta Straccia" di Vittorio Roidi

Una approfondita analisi delle ragioni delle criticità attuali del mondo dell'informazione è stata realizzata da Vittorio Roidi, giornalista di grandissima esperienza sia nella carta stampata sia nella televisione e negli organismi della categoria, nel libro "Carta straccia. Le notizie che non contano più" (Edizioni All Around, prefazione di Giancarlo Tartaglia, pag. 160, Euro 17,00). In questo suo nuovo lavoro, Vittorio Roidi "spiega", dal punto di vista di un addetto ai lavori, quali sono e come affrontare le sfide che attendono l'Italia multimediale e digitalizzata e come "muoversi" nel mare magnum di insidie e incognite diffuse per mezzo di Internet. Viviamo nella società dell'informazione dove possiamo conoscere tutto

quello che accade nel mondo in tempo reale. Nonostante ciò il giornalista ha perso identità e ruolo a causa della destrutturazione del mondo tradizionale della comunicazione, di fatto non esistono quasi più le redazioni, il 50% dei giornalisti manda articoli che ha proposto o gli sono stati richiesti, in pratica l'informazione non è più come in passato "un'opera di tipo collettivo". Il ruolo del giornalista non può più essere solo quello di "testimone dei fatti" ma quello di "verificatore della veridicità delle notizie" perché la qualità dell'informazione è la qualità della democrazia e la qualità dell'informazione deriva dalla deontologia dei giornalisti, che fa la differenza fra chi è giornalista e chi non lo è, e il giornalismo professionale deve

costantemente assumersi le proprie responsabilità con quell'attività di validazione fondamentale che è la verifica. E' perciò quanto mai necessario riformulare la legge istitutiva dell'Ordine - per "restringerne l'accesso e non per allargarlo" e perché "la formazione dei giornalisti, come in tutti gli altri campi della vita, deve precedere la pratica" - prima "che il giornalismo diventi carta straccia, venga sostituito, forse cancellato, dai robot, macchine elettroniche stupefacenti che a qualcuno sembrano intelligenti". Il libro di Roidi non è solo la fotografia dei

"mali che affliggono la professione giornalistica", una "impietosa analisi dei vizi e dei ruoli della professione", delle "colpe del giornalismo" come causa della crisi dell'informazione (è sempre più difficile distinguere il vero dal falso) che marcia pari passo con la crisi della democrazia (sono sempre meno i cittadini che esercitano il diritto di voto), ma è anche una utile chiave di lettura data ai cittadini affinché possano sentirsi parte in causa nei processi di trasformazione in atto soprattutto nella Rete.



Vittorio Esposito

Oggi in TV venerdì 13 dicembre



- 06:00 - Rai - News
- 06:28 - CCISS viaggiare informati tv
- 06:30 - Tg1
- 06:35 - Tgunomattina
- 06:57 - Che tempo fa
- 07:00 - Tg1
- 07:10 - Tgunomattina
- 08:00 - Tg1
- 08:30 - Che tempo fa
- 08:35 - Unomattina
- 08:55 - Tg Parlamento
- 09:00 - TG1 LIS
- 09:03 - Unomattina
- 09:50 - Storie italiane
- 11:55 - È sempre mezzogiorno
- 13:30 - Tg1
- 14:05 - La volta buona
- 16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 69 - Episodio 69
- 16:53 - CCISS viaggiare informati tv
- 16:55 - Tg1
- 17:05 - La vita in diretta
- 18:45 - L'Eredità
- 20:00 - Tg1
- 20:30 - Cinque Minuti
- 20:35 - affari tuoi
- 21:30 - The Voice Kids
- 23:55 - Tg1
- 00:00 - Tv7
- 01:10 - Cinematografo
- 02:10 - Che tempo fa
- 02:15 - Rai - News



- 06:30 - Rai - News
- 07:10 - Binario 2
- 08:15 - Video - Box
- 08:30 - Tg2
- 08:45 - Radio2 Social Club
- 09:55 - Gli imperdibili
- 09:58 - Meteo 2
- 10:00 - TG2 Italia Europa
- 10:55 - Tg2 Flash
- 11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
- 11:10 - I Fatti Vostri
- 12:00 - Mondiali di Calcio
- 13:00 - Tg2
- 13:30 - Tg2 Eat Parade
- 13:50 - TG2 Sì, Viaggiare
- 14:00 - Ore 14
- 15:25 - Bella - Ma'
- 17:00 - La Porta Magica
- 18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
- 18:10 - TG2 LIS
- 18:15 - Tg2
- 18:35 - Tg Sport TG Sport Sera
- 18:58 - Meteo 2
- 19:00 - N.C.I.S. St 19 Ep 5 - Insoliti sospetti
- 19:43 - N.C.I.S. St 19 Ep 6 - Falsa partenza
- 20:30 - Tg2
- 21:00 - TG2 Post
- 21:20 - Blackout Love
- 23:10 - Miami Beach
- 00:40 - Tango
- 02:05 - Appuntamento al cinema
- 02:10 - Rai - News



- 06:00 - Rai - News
- 07:00 - TGR Buongiorno Italia
- 07:30 - TGR Buongiorno Regione
- 08:00 - Agorà
- 09:25 - Re Start
- 10:15 - Elisir
- 11:10 - Parlamento Spaziolibero
- 11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
- 11:55 - Meteo 3
- 12:00 - Tg3
- 12:25 - TG3 Fuori TG
- 12:50 - Quante storie
- 13:15 - Passato e Presente
- 14:00 - Tg Regione
- 14:19 - Tg Regione
- 14:20 - Tg3
- 14:49 - Meteo 3
- 14:50 - TGR Leonardo
- 15:05 - TGR Piazza Affari
- 15:15 - TG3 LIS
- 15:20 - Tg Parlamento
- 15:25 - Genitori, che fare?
- 16:05 - Gli imperdibili
- 16:10 - Una maratona lunga 35 anni
- 17:05 - Geo
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 19:51 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 20:15 - Nuovi Eroi
- 20:40 - Il cavallo e la torre
- 20:55 - Un posto al sole
- 21:25 - FarWest
- 00:00 - Tg3 Linea Notte
- 01:00 - Meteo 3
- 01:05 - TG3 Chi è di scena
- 01:20 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
- 01:30 - Appuntamento al cinema
- 01:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste
- 01:45 - I ragazzi di Fengkuei
- 03:20 - Ai di là delle montagne
- 05:22 - Fuori orario. Cose (mai) viste



- 06:45 - Love Is In The Air - 150
- 07:30 - Terra Amara Iii - 264
- 08:35 - Terra Amara Iii - 265
- 09:45 - Tempesta D'amore - 114 - 1atv
- 10:55 - Mattino 4
- 11:55 - Tg4 - Telegiornale
- 12:20 - Meteo.It
- 12:24 - La Signora In Giallo Viii - La Danze Diaboliche/Maledizione Della Strega
- 14:00 - Lo Sportello Di Forum
- 15:26 - Retequattro - Anteprema Diario Del Giorno
- 15:28 - Diario Del Giorno
- 16:39 - Flipper Contro I Pirati - 1 Parte
- 17:18 - Tgcom24 Breaking News
- 17:20 - Meteo.It
- 17:24 - Flipper Contro I Pirati - 2 Parte
- 18:58 - Tg4 - Telegiornale
- 19:35 - Meteo.It
- 19:39 - La Promessa Iii - 328 - 1atv
- 20:30 - 4 Di Sera
- 21:20 - Quarto Grado
- 00:52 - Caccia Alla Spia - The Enemy Within - Chigorin
- 01:45 - Super 1995
- 03:11 - Tg4 - Ultima Ora Notte
- 03:31 - Ciakmull, L'uomo Della Vendita
- 05:03 - Nino Manfredi



- 06:00 - Prima Pagina Tg5
- 07:55 - Traffico
- 07:58 - Meteo.It
- 07:59 - Tg5 - Mattina
- 08:44 - Mattino Cinque News
- 10:50 - Tg5 - Ore 10
- 10:53 - Grande Fratello Pillole
- 10:57 - Forum
- 13:00 - Tg5
- 13:39 - Meteo.It
- 13:41 - Grande Fratello Pillole
- 13:45 - Beautiful - 1atv
- 14:10 - Endless Love - 223 - I Parte - 1atv
- 14:45 - Uomini E Donne
- 16:10 - Amici Di Maria
- 16:40 - Grande Fratello Pillole
- 16:50 - My Home My Destiny Ii - 110 Prima Parte - 1atv
- 17:00 - Pomeriggio Cinque
- 18:45 - La Ruota Della Fortuna
- 19:42 - Tg5 - Anticipazione
- 19:43 - La Ruota Della Fortuna
- 19:57 - Tg5 Prima Pagina
- 20:00 - Tg5
- 20:38 - Meteo.It
- 20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
- 21:21 - Riassunto - Il Patriarca - Seconda Stagione
- 21:22 - Il Patriarca - Seconda Stagione - 1atv
- 23:31 - Natale Da Chef - 1 Parte
- 00:03 - Tgcom24 Breaking News
- 00:04 - Meteo.It
- 00:07 - Natale Da Chef - 2 Parte
- 01:30 - Tg5 - Notte
- 02:04 - Meteo.It
- 02:05 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
- 02:52 - Ciak Speciale '24 - Cortina Express
- 02:55 - Uomini E Donne
- 04:17 - Soap



- 06:40 - Chips - La Guerra Dell'erba
- 08:27 - Law & Order: Special Victims Unit - Balli, Bugie E Ati
- 10:23 - C.S.I. Miami - 48 Ore Per Vivere
- 12:25 - Studio Aperto
- 12:58 - Meteo.It
- 13:00 - Grande Fratello
- 13:15 - Sport Mediaset
- 13:55 - Sport Mediaset Extra
- 14:05 - I Simpson - Guerra Di Faniglia
- 15:25 - Ncis: Los Angeles - Grida Di Guerra
- 17:20 - Person Of Interest - Morte A parente
- 18:15 - Grande Fratello
- 18:21 - Studio Aperto Live
- 18:29 - Meteo
- 18:30 - Studio Aperto
- 18:59 - Studio Aperto Mag
- 19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Lezione Sul Campo
- 20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Cena Italiana
- 21:20 - Le Streghe - 1 Parte
- 22:25 - Tgcom24 Breaking News
- 22:28 - Meteo.It
- 22:31 - Le Streghe - 2 Parte
- 23:24 - Dark Shadows - 1 Parte
- 00:14 - Tgcom24 Breaking News
- 00:17 - Meteo.It
- 00:20 - Dark Shadows - 2 Parte
- 01:34 - Studio Aperto - La Giornata
- 01:46 - Sport Mediaset - La Giornata
- 02:01 - Cose Di Questo Mondo - La Citta' Dei Cannibali
- 04:07 - Ahnenerbe - La Vera Storia Delle Spedizioni Segrete Dei Nazisti
- 04:51 - Schitt's Creek
- 05:12 - Miami Vice - Theresa
- 05:59 - A-Team - Naturalmente Su Tele Murdock

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

CHRISTMAS *Menu*

ANTIPASTO

Bignolini ripieni, mortadella e pistacchio
Tartelle salate con zucchine e melanzane
Fagioli con le cotiche
Affettati misti
Formaggi

PRIMO

Cannelloni (solo asporto)
Tonnarelli Carciofi e Guanciaie

SECONDO

Arrostato misto Carne

CONTORNO

Patate al forno
Insalata mista

DOLCI

Pandoro
Panettone
Torrone

BEVANDE

Un litro di vino ogni quattro persone
Un litro d'acqua
Spumante
Caffè

SANTO STEFANO *Menu*

ANTIPASTO

Bignolini ripieni, mortadella e pistacchio
Tartelle salate con zucchine e melanzane
Fagioli con le cotiche
Affettati misti
Formaggi

PRIMO

Lasagna al ragù (solo asporto)
Pappardelle Funghi e Tartufo

SECONDO

Porchetta alla Finocchiona

CONTORNO

Patate al forno
Insalata mista

DOLCI

Pandoro
Panettone
Torrone

BEVANDE

Un litro di vino ogni quattro persone
Un litro d'acqua
Spumante
Caffè

Costo singolo Menu

35€ a Persona

20€ Menu bambino

28€ Asporto

NEW YEAR *Menu*

BENVENUTO

Spritz
Focaccina della Casa

ANTIPASTO

Strudel Scarola e Olive
Bignolini con crema
al Tartufo nero
Affettati misti
Formaggi

PRIMO

Fagottini ai Quattro Formaggi,
Guanciaie croccante e Pecorino

SECONDO

Guancialino Brasato al Barolo
su letto di Patate

CONTORNO

Insalata mista

DOLCI

Pandoro
Panettone
Torrone

BEVANDE

Un litro di vino
ogni quattro persone
Un litro d'acqua
Spumante
Caffè

€ 55 adulti
€ 20
bambini

Il Cavallino Bianco 3492331798
Piazza Risorgimento 7 - Cerveteri